



GIUSSANO
PIAZZA ALDO MORO, 1

Piano di Governo del Territorio

S01

Piano dei Servizi

Adozione:

delibera C.C. n. 57 del 23.11.2018

Approvazione:

.....

Relazione



Data 04.11.2019

Elaborato modificato a seguito delle controdeduzioni

BCG ASSOCIATI
di Massimo Giuliani

Giovanni Sciuto
Licia Morengi
Marco Tosca

Lorenzo Giovenzana
Cristiana Bernasconi
Antonello Borsani



TRT Trasporti e Territorio srl

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

Sommario

PREMESSA	4
1. INQUADRAMENTO NORMATIVO E COORDINAMENTO.....	7
1.1 LE DIRETTIVE DELLA LR 12/2005.....	9
1.1.1 La verifica delle aree per i servizi.....	9
1.2 IL PTCP DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	10
1.3 IL COORDINAMENTO CON GLI STRUMENTI DEL PGT	10
1.3.1 L'estensione spazio – temporale del piano dei servizi e i rapporti con documento di piano	10
1.3.2 I rapporti del piano dei servizi con il PUGSS.....	11
1.4 IL QUADRO ECONOMICO E LA FATTIBILITÀ DELLE AZIONI	11
2. IL SISTEMA SOCIALE: SINTESI DEI DATI SIGNIFICATIVI	13
2.1 POPOLAZIONE STABILMENTE RESIDENTE NEL COMUNE	15
2.1.1 Popolazione residente per classi d'età	16
2.2 POPOLAZIONE PREVISTA DA INSEDIARE	18
2.3 POPOLAZIONE GRAVITANTE.....	19
2.4 UTENTI DELLE ATTREZZATURE DI LIVELLO COMUNALE: PROSPETTO RIASSUNTIVO	19
3. IL SISTEMA DEI SERVIZI	21
3.1 I SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO	23
3.2 I SERVIZI DI INTERESSE COLLETTIVO.....	23
3.3 I SERVIZI A LIVELLO SOVRALocale.....	24
3.3.1 L'analisi della domanda di servizi a livello sovralocale.....	24
3.3.2 L'analisi dell'offerta dei servizi a livello sovralocale.....	25
3.4 I SERVIZI A LIVELLO LOCALE.....	28
3.4.1 La valutazione dei servizi comunali: la metodologia scelta.....	28

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

4.	L'ANALISI DELL'OFFERTA DEI SERVIZI.....	31
4.1	SERVIZI A LIVELLO LOCALE.....	34
4.1.1	Le attrezzature scolastiche.....	34
	Scuola dell'infanzia.....	40
	Scuola primaria.....	41
	Scuola secondaria di I° grado.....	42
4.1.2	Le attrezzature di interesse comune.....	45
4.1.3	Aree verdi.....	46
4.1.4	Attrezzature sportive.....	48
4.1.5	Parcheggi.....	48
4.1.6	Le attrezzature religiose.....	54
4.1.7	Attrezzature cimiteriali.....	55
4.1.8	Attrezzature tecnologiche.....	56
4.1.9	Le attrezzature socio-sanitarie.....	56
4.1.10	La piazzola ecologica.....	57
4.1.11	L'edilizia residenziale pubblica (ERP).....	58
4.2	QUANTIFICAZIONE DEI SERVIZI.....	59
4.3	VALUTAZIONI DEI SISTEMI DI SERVIZI IN RELAZIONE ALLA QUALITÀ, FRUIBILITÀ, ACCESSIBILITÀ.....	60
4.3.1	Risultati della valutazione qualitativa.....	65
4.4	VALUTAZIONI CONCLUSIVE SUI SERVIZI LOCALI.....	68
5.	IL SISTEMA AMBIENTALE PAESAGGISTICO.....	69
5.1	LA RETE ECOLOGICA.....	72
5.1.1	I corridoi ecologici.....	72
5.1.2	Le piste ciclabili.....	73
6.	STRATEGIE PER IL PROGETTO DI CITTÀ PUBBLICA.....	75

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

6.1	SCENARI ALTERNATIVI	77
6.1.1	Linee e orientamenti strategici.....	77
6.2	INDIVIDUAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E L'INVARIANZA IDRAULICA	78
7.	IL PROGETTO PER LA CITTÀ PUBBLICA	81
7.1	AREE A STANDARD DI PROGETTO – CRITERI PEREQUATIVI	83
7.2	AREE DI PROGETTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA.....	86
7.2.1	Miglioramento dell'accessibilità alla stazione ferroviaria	86
7.2.2	Riqualificazione via Garibaldi.....	87
7.2.3	Progetto di connessione urbana: la spina centrale	89
7.2.4	Completamento del sistema della mobilità dolce.....	109
7.3	PROGETTO DI RETE ECOLOGICA COMUNALE.....	112
7.4	QUANTIFICAZIONE DEI SERVIZI	114
8.	LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL PIANO DEI SERVIZI	117
8.1	LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL PIANO DEI SERVIZI	119

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

PREMESSA

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 (Legge per il governo del territorio), sono state espressamente abrogate le principali leggi di riferimento per i servizi, nello specifico la Legge Regionale n. 51 del 15 aprile 1975 (Disciplina urbanistica del territorio regionale e misure di salvaguardia per la tutela del patrimonio naturale e paesistico) e la Legge Regionale n. 1 del 15 gennaio 2001 (Disciplina dei mutamenti di destinazione d'uso di immobili e norme per la dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico).

Oggi il Piano dei Servizi è disciplinato dall'art. 9 della L.R.12/2005, in cui viene distinto come atto autonomo a riconoscimento della sua funzione di strumento fondamentale ai fini del raggiungimento di requisiti di vivibilità e di qualità urbana che il governo del territorio deve perseguire. Questo strumento, seppur studiato in modo da avere autonomia di elaborazione, previsione ed attuazione, interagisce necessariamente con il Documento di Piano, assicurando reciproche coerenze e sinergie, ma soprattutto definisce le azioni per la realizzazione delle strategie e degli obiettivi prefigurati nel Documento di Piano stesso, stabilendo l'unicità del processo di pianificazione. Infatti, come esplicitato dalla D.G.R n. VII/1681 del 29 dicembre 2005 (Modalità per la pianificazione comunale) il Piano dei Servizi *"[...] concorre al perseguimento degli obiettivi dichiarati dal documento di Piano per realizzare un coerente disegno di pianificazione sotto la corretta dotazione di aree per attrezzature pubbliche nonché per assicurare, attraverso il sistema dei servizi l'integrazione del tessuto edificato e garantire un'adeguata ed omogenea accessibilità ai diversi servizi a tutta la popolazione comunale [...]"*.

Il Piano dei Servizi garantisce, dunque, coerenza con gli obiettivi strategici e quantitativi di sviluppo complessivo del PGT contenuti nel Documento di Piano e, nello stesso tempo, gli indirizzi specifici contenuti in esso trovano fondamento e si configurano come sviluppi delle direttive ed indicazioni che il Documento di Piano detta nell'ambito della definizione delle politiche funzionali. È pertanto inteso come uno strumento complesso che, come esplicitato dall'art. 9 della L.R 12/2005, nella ricognizione dei servizi

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

esistenti non valuta meramente le quantità presenti ma ne definisce l'idoneità e l'efficacia secondo parametri di qualità, fruibilità e accessibilità, quantificando gli eventuali costi di adeguamento qualora vengano riscontrate inadeguatezze o insufficienze.

Il Piano dei Servizi è pertanto un atto dal duplice aspetto: conoscitivo - analitico e strategico – programmatico.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO E COOR- DINAMENTO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Normativa e coordinamento

1.1 LE DIRETTIVE DELLA LR 12/2005

Il Piano dei Servizi (PdS) si inserisce nel contesto del PGT quale strumento programmatico e pianificatorio dei servizi e della “città pubblica”.

Il Piano dei Servizi è redatto ai sensi dell’art. 9 della LR 12/2005, ed ha come fine quello di assicurare una equa distribuzione dei servizi sul territorio e una corretta dotazione di:

- aree destinate alle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico;
- aree per il soddisfacimento della domanda di residenza pubblica;
- aree a verde pubblico attrezzato.

Il Piano è strutturato in forma di piano/programma coordinato con gli altri strumenti di PGT e con la programmazione a livello comunale quale il Piano Triennale della Spesa Pubblica.

Le scelte e le previsioni del PdS sono fondate sul quadro conoscitivo unitario del Piano di Governo del Territorio. All’interno di tale compendio analitico sono raccolte e correlate tra loro tutte le potenzialità e le criticità territoriali, analizzate sia a livello locale che sovralocale, nonché le relazioni con la struttura urbana e con le componenti paesistico ambientali.

Il Piano dei Servizi è conformativo sul regime dei suoli in quanto le sue scelte hanno carattere prescrittivo e vincolante sulla proprietà privata.

1.1.1 *La verifica delle aree per i servizi*

Con la L.R. 12/2005 il concetto di standard urbanistico è divenuto obsoleto, tradizionalmente inteso come superficie minima di territorio da destinare ai servizi per ogni abitante o per mq di attività produttiva o commerciale.

Al di là di garantire una dotazione minima come prevista dalla normativa nazionale (ovvero 18 m² per abitante così come espresso dal D.M. 1444 del 1968), la nuova legge non attribuisce un parametro base da applicare a tutti i comuni indistintamente, ma rimanda alla pianificazione comunale il compito di garantire una adeguata dotazioni di servizi.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

La filosofia che connota il PGT si fonda quindi sul superamento del dato puramente quantitativo a favore di una verifica prestazionale dei servizi offerti o programmati; pertanto propone la definizione, all'interno dei singoli ambiti di trasformazione o ri-qualificazione, di uno specifico contributo espresso sia in forma quantitativa che qualitativa (es. realizzare una piazza).

1.2 IL PTCP DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Il PdS recepisce i contenuti prevalenti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Monza e della Brianza (PTCP) e li articola all'interno della propria struttura. Tra i temi che vengono ripresi all'interno del PdS si possono citare i seguenti:

- Il recepimento della rete ecologica provinciale e il suo conseguente raccordo tra la rete di livello regionale, la Dorsale Verde e la rete ecologica di livello comunale;
- La tutela delle aree agricole periurbane;
- Il recepimento del sistema infrastrutturale basato sulla mobilità dolce al quale il Comune di Giussano intende contribuire.

1.3 IL COORDINAMENTO CON GLI STRUMENTI DEL PGT

Il presente Piano dei Servizi è strutturato in forma di piano/programma con specifica valenza progettuale in quanto rimanda la componente prettamente urbanistica alla "Normativa di Piano" del Piano dei Servizi.

1.3.1 *L'estensione spazio – temporale del piano dei servizi e i rapporti con documento di piano*

Il Piano dei Servizi, a norma dell'art. 9 della L.R. 12/2005 **non ha limiti temporali** permettendo così di prevedere un percorso di trasformazione della "città pubblica" che vada ben oltre i cinque anni di valenza come nel caso del Documento di Piano. Questa differenza fa sì che l'Amministrazione Comunale possa attuare tutte le scelte di Piano in un arco di tempo ragionevole dal punto di vista economico, compatibilmente con le esigenze di bilancio previste nel Triennale della Spesa Pubblica.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Normativa e coordinamento

Detto questo il Piano dei Servizi dovrà comunque prevedere una lista di priorità di intervento che accompagnino in modo strategico e coordinato le trasformazioni alla città pubblica in rapporto ai servizi già esistenti.

1.3.2 I rapporti del piano dei servizi con il PUGSS

Il Piano dei Servizi si integra, a norma del comma 9 dell'art. 9 della L.R. 12/2005, con il Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS). Il Comune di Giusano è dotato dello strumento di gestione dei sottoservizi: sarà cura del PGT riprendere le indicazioni contenute nello strumento.

1.4 IL QUADRO ECONOMICO E LA FATTIBILITÀ DELLE AZIONI

Il programma d'azione connesso con la materia dei servizi prende lo spunto dalle azioni intraprese dall'Amministrazione comunale negli scorsi anni e dalla valutazione delle necessità di implementazione che la stessa ha individuato nel proprio mandato amministrativo nel confronto con le esigenze della realtà locale, nonché da quanto contenuto nelle conferenze sostenute nel corso della redazione del PGT e della raccolta degli interessi diffusi.

Le proposte che seguiranno nel capitolo dedicato ai servizi di progetto raccolgono, in aree tematiche di intervento, i diversi servizi individuati. Si tratta di servizi da realizzare ex novo, di eventuali ampliamenti, rifunzionalizzazione, ristrutturazioni, ma anche di attività da avviare o da potenziare perché ritenute insufficienti rispetto al fabbisogno.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

2. IL SISTEMA SOCIALE: SINTESI DEI DATI SIGNIFICATIVI

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Il sistema sociale: sintesi dei dati significativi

L'analisi del sistema sociale per la redazione del Piano dei Servizi è qui riproposta ai fini di una corretta valutazione dell'offerta e del successivo dimensionamento in modo da poter servire la totalità degli utenti del territorio comunale.

Nell'analisi della struttura della popolazione, utente dei servizi, si deve far riferimento alla **popolazione "reale" utilizzatrice delle attrezzature**, composta dalle seguenti tipologie:

- popolazione stabilmente residente nel comune;
- popolazione prevista futura da insediare;
- popolazione gravitante.

2.1 POPOLAZIONE STABILMENTE RESIDENTE NEL COMUNE

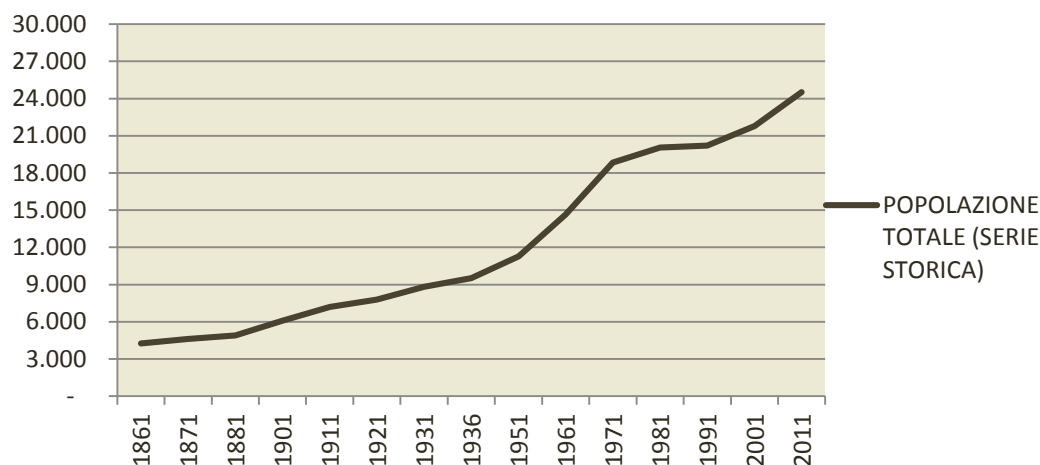
Nel quadro conoscitivo del Documento di Piano è proposta una dettagliata analisi quantitativa e qualitativa degli aspetti e delle dinamiche socio-demografiche.

Nel calcolo della popolazione stabilmente residente vengono qui ripresi, considerati e commentati i dati significativi per le finalità del Piano dei Servizi, allo scopo di delineare il quadro della composizione della popolazione totale in rapporto alla determinazione dei servizi insediati/da insediare nel territorio comunale.

Per quanto concerne la popolazione stabilmente residente si fa riferimento sia ai dati Istat aggiornati al censimento del 2011 che contano a Giussano un totale di 24.461 abitanti, sia ai dati ripresi che riportano un totale di 25.863 abitanti. Nel corso degli anni si è visto un costante aumento della popolazione residente.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi



2.1 Tabella serie storica – popolazione residente (fonte: Istat)

L'ultimo dato utile inerente la popolazione residente deriva dall'Istat ed è aggiornato al 1 gennaio 2017, il quale rileva una popolazione residente pari a 25.863 abitanti.

2.1.1 Popolazione residente per classi d'età

Un aspetto significativo riguardante la popolazione residente, utile al fine di valutare gli utenti delle attrezzature, è la popolazione residente suddivisa per classi di età.

Secondo i dati più recenti (31 dicembre 2016) la popolazione risulta così suddivisa:

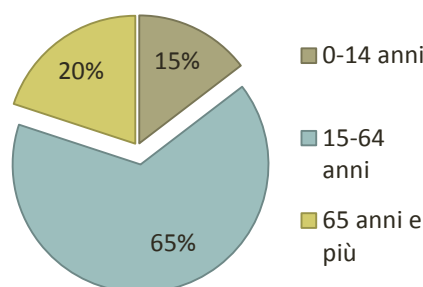
- popolazione compresa tra gli 0-14 anni: 3.777 abitanti pari al 14,6% della popolazione totale;
- popolazione compresa tra i 15 - 64 anni: 16.923 abitanti pari al 65,4% della popolazione totale;
- popolazione con più di 64 anni: 5.163 abitanti pari al 19,9% della popolazione totale.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Il sistema sociale: sintesi dei dati significativi

Indicatori significativi

La suddivisione della popolazione per classi d'età permette di calcolare indicatori significativi che denotano la struttura della popolazione residente e che permetteranno successivamente di delineare quali siano le tipologie di attrezzature necessarie.



Indicatori significativi							
Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio	Indice di struttura	Indice di natalità	Indice di mortalità	
2002	119,5	43,3	142	96,9	9,7	8	
2003	122,6	44,4	144,3	99,1	9,8	8,4	
2004	125,5	45,4	139,9	100,7	10,1	7,6	
2005	128,5	46,6	133,3	102,9	9,9	7,9	
2006	130,5	47,8	126,2	105,4	10,3	7,7	
2007	131,9	48,7	127,9	108,7	10,2	7,9	
2008	132,8	49,5	129,4	111,7	10,3	8,2	
2009	132,5	50,1	134,9	115,2	10,1	8,1	
2010	133,1	50,8	138,2	119,2	10	8,2	
2011	133,2	51,1	141,9	122,9	9,7	8,2	
2012	136,6	52,6	138,8	126,7	9,6	8,4	
2013	138,7	53,3	136,3	129,5	9	8,2	
2014	142,1	54,2	131,2	133,4	8,8	8,5	
2015	145,6	55	129,5	137,6	8,6	9	
2016	149,1	55,7	127,5	141,5	8,1	8,4	
2017	153	56,2	128	144,6	-	-	

2.2 Tabella indicatori demografici popolazione residente (fonte: Istat)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

Dalla tabella emerge, in estrema sintesi, che l'indice di vecchiaia, così come l'indice di struttura è in costante aumento, segno di un costante aumento della popolazione anziana e della crescita dell'età della popolazione attiva.

2.2 POPOLAZIONE PREVISTA DA INSEDIARE

Dopo aver definito la popolazione stabilmente residente nel comune di Giussano si deve quantificare la popolazione prevista da insediare. Per stimarla vengono considerati gli abitanti insediabili nel breve periodo e gli abitanti teorici risultanti dalla capacità aggiuntiva di Piano, come dalle quantificazioni del documento Piano cui si rimanda per dettagli (si veda D01 Relazione generale, capitolo 6).

Nel calcolo degli abitanti insediabili nel breve periodo sono compresi quelli derivanti dagli abitanti teorici stimati quali capacità aggiuntiva di Piano, cioè:

- I Piani attuativi in itinere;
- le aree libere intercluse nel Tessuto Urbano Consolidato;
- gli Ambiti di progetto del PGT (Ambiti di Trasformazione – Servizi con perequazione)

La somma degli abitanti insediabili nel breve periodo con gli abitanti teorici stimati dalla capacità aggiuntiva di Piano determina la **popolazione prevista da insediare**.

Prospetto riassuntivo popolazione insediabile		
	Tipologia popolazione	Numero utenti
BREVE PERIODO	Abitanti nei Piani Attuativi in itinere	574
	Abitanti insediabili nel tessuto consolidato	242
LUNGO PERIODO	Abitanti insediabile negli AT e Servizi di progetto	565
TOTALE		1.381

2.3 Tabella popolazione insediabile (fonte: elaborazione interna)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Il sistema sociale: sintesi dei dati significativi

2.3 POPOLAZIONE GRAVITANTE

La popolazione gravitante nel territorio, così come definito dal comma 2 dell'art. 9 della L.R. 12/2005, viene stimata sulla base degli occupati nel comune, degli studenti e degli utenti dei servizi di rilievo sovracomunale, nonché in base ai flussi turistici e agli spostamenti.

La popolazione occupata nel comune viene rilevata in base alla presenza di unità locali nel territorio comunale e di conseguenza alla quantificazione numerica degli addetti. I dati a disposizione relativi agli occupati per il comune di Gussano riguardano l'ultimo censimento della popolazione residente del 2011, il totale degli occupati ammonta ad 8.393 unità.

Relativamente alla popolazione che si sposta giornalmente all'interno del comune di Gussano appare utile evidenziare l'indagine origine/destinazione effettuata da Regione Lombardia (anno 2002); tale indagine rivela la presenza di **circa 1.650 persone**.

Il comune di Gussano non è classificabile come "comune turistico" e, pur avendo alcune attrezzature di carattere sovracomunale non risultano tali da generare popolazione gravitante significativa e stimabile al suo interno, pertanto non ci sono altri utenti gravitanti oltre a quelli stimati precedentemente.

2.4 UTENTI DELLE ATTREZZATURE DI LIVELLO COMUNALE: PROSPETTO RIASSUNTIVO

In sintesi, a seguito dell'analisi fin qui descritta, gli utenti delle attrezzature di livello comunale esistenti comprendono:

- la popolazione residente teorica (popolazione derivante dal calcolo della capacità insediativa, definita all'interno del Documento di Piano, al capitolo 7.1.2);
- gli abitanti teorici (popolazione prevista futura da insediare, nel breve e nel lungo periodo);
- la popolazione gravitante.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

Prospetto riassuntivo utenti attrezzature comunali	
Tipologia popolazione	Numero utenti
Popolazione residente teorica	26.909
Popolazione insediabile nel breve periodo	816
Popolazione prevista futura da insediare	565
Popolazione gravitante	1.650
TOTALE	29.940

2.4 Prospetto popolazione utente dei servizi comunali (fonte: nostra elaborazione)

3. IL SISTEMA DEI SERVIZI

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Il sistema dei servizi

La redazione del Piano dei Servizi prende avvio con l'analisi ricognitiva, volta all'individuazione e alla conseguente valutazione di tutte le attrezzature a servizio delle funzioni insediate e insediabili sul territorio comunale.

3.1 I SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO

Rappresentano le aree destinate ad attrezzature pubbliche e di uso pubblico ai sensi del D.M. 1444/1968 e della L.R. 12/2005 e sono così classificate:

- **Attrezzatura scolastica:** comprende le aree destinate ad edifici ed attrezzature per asili nido, scuole dell'infanzia e primo ciclo e alle relative strutture e impianti complementari (mense, palestre, auditori, ecc.);
- **Attrezzatura civica:** comprende le aree destinate ad accogliere le attrezzature sociali, culturali, amministrative, per la sicurezza e la protezione civile di livello locale;
- **Verde pubblico:** si tratta delle aree destinate a giardini e parchi pubblici e, così pure, gli spazi inedificati posti all'interno del tessuto urbano o al margine dello stesso che svolgono una funzione di riequilibrio ambientale;
- **Attrezzatura sportiva:** comprende le aree destinate ad attrezzature sportive, coperte e scoperte, e ai relativi spazi complementari (spogliatoi, servizi igienici, bar, uffici amministrativi, ecc.);
- **Parcheggio:** comprende le aree pubbliche e ad uso pubblico, al di fuori delle piazze e delle sedi stradali, adeguatamente attrezzate per accogliere il parcheggio e la sosta degli autoveicoli

3.2 I SERVIZI DI INTERESSE COLLETTIVO

Rappresentano le aree destinate ad attrezzature ed attività al servizio della popolazione e delle attività economiche insediate sul territorio e sono così classificate:

- **Attrezzatura religiosa:** comprende le aree destinate alla realizzazione degli edifici di culto e delle attrezzature per lo svolgimento di attività di formazione

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

religiosa, educative, culturali, sociali, ricreative e di ristoro compresi gli immobili e le attrezzature fisse destinate alle attività di oratorio e similari che non abbiano fini di lucro;

- Cimitero: comprende le aree destinate ad accogliere le attrezzature cimiteriali e le attività connesse;
- Impianto e attrezzatura tecnologico: comprende le aree destinate alle seguenti attrezzature e impianti: depuratore, cabine elettriche e del gas, strutture dell'acquedotto pubblico, centro raccolta rifiuti, cogeneratori a fonti fossili e FER, impianti a FER;
- Attrezzatura socio – sanitaria: comprende le aree destinate ad accogliere attività di interesse generale di servizio socio sanitario ed assistenziale anche di livello sovracomunale;
- Attrezzature per la collettività: Sono le aree destinate ad accogliere attività di interesse generale anche di livello sovracomunale.

3.3 I SERVIZI A LIVELLO SOVRALocale

Il Comune di Giussano si colloca lungo la fascia nord-occidentale del territorio brianzolo, attraversata dallo storico tracciato della S.S. 36 “Valassina” che collega la città di Lecco con la polarità di riferimento di Milano; a livello infrastrutturale la città è lambita anche da una linea ferroviaria con andamento nord-sud. Il comune di Giussano, come altri comuni limitrofi, presenta una forte urbanizzazione con servizi di carattere anche sovralocale.

3.3.1 *L'analisi della domanda di servizi a livello sovralocale*

L'analisi che seguirà nei prossimi capitoli parte dalla considerazione che il comune di Giussano è territorio della Provincia di Monza e della Brianza, un territorio particolarmente urbanizzato ad ovest del fiume Lambro dove i comuni non presentano confini netti e il costruito si fonde in continuazione. Risulta necessario ampliare lo sguardo e comprendere l'offerta di servizi di livello superiore a cui i cittadini di Giussano possono accedere.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Il sistema dei servizi

3.3.2 *L'analisi dell'offerta dei servizi a livello sovralocale*

L'analisi a livello sovralocale tiene conto della realtà locale e, quindi, dei comuni limitrofi a Giussano che risultano avere una dotazione di servizi complementare, servizi utilizzati frequentemente anche dai cittadini giussanesi. L'analisi entrerà nel merito di queste categorie principali di servizi:

- Cultura e spettacolo;
- Istruzione;
- Impianti sportivi;
- Servizi sanitari.

CULTURA E SPETTACOLO

Sistema bibliotecario

Il sistema bibliotecario locale è costituito da un insieme di 37 biblioteche della Brianza che, ogni anno, offrono il servizio ad oltre 100.000 cittadini. Il sistema, denominato "Brianza biblioteche", fornisce accesso a spazi d'incontro, aggregazione, divertimento, studio e formazione per tutte le classi d'età. La biblioteca civica di Giussano "Don R. Beretta" attualmente è ospitata nella villa Sartirana e consta di circa 45.000 volumi.

Sistema museale

Sul territorio brianzolo risultano censiti ventiquattro musei; uno di questi, ovvero il centro studi naturalistici, è nel territorio comunale di Giussano. Allargando lo sguardo ai comuni limitrofi troviamo:

- La collezione Pietro Rossini a Briosco;
- La galleria civica a Seregno;
- Il Museo Scalvini e La miniera di Pio Mariani a Desio;

Sale per lo spettacolo

L'analisi delle sale cinematografiche e dei teatri stabili, raggruppate in questa unica sezione ed appartenenti alla sfera della cultura e dello spettacolo, ha evidenziato una

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

certa carenza nel territorio brianzolo di strutture teatrali mentre ha restituito un quadro più equilibrato, ma comunque carente, riguardo al rapporto tra sale cinematografiche e popolazione insediata.

Per ciò che riguarda le strutture teatrali la maggior parte di esse si collocano nel comune di Monza (Teatro binario7, Teatro Manzoni, Teatro Triante...), altre realtà sono presenti in alcuni comuni della Brianza; rispetto a Giussano il teatro esistente più vicini risulta essere il "Teatro San Rocco" a Seregno.

Per ciò che riguarda le strutture cinematografiche rileviamo un cinema multisala a Lissone e ad Arosio.

ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Il rilievo delle strutture scolastiche sovralocali nel territorio brianzolo riporta la presenza di 31 istituti superiori.

Giussano ricade nell'ambito della provincia definito "ambito 28" e conta, al proprio interno, un istituto di secondo grado: il liceo artistico Amedeo Modigliani e l'istituto d'arte.

Si segnalano altri istituti superiori nei limitrofi comuni di Carate Brianza e Seregno.

SERVIZI SANITARI

L'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Monza e della Brianza dal 2016 è parte del nuovo sistema denominato "ATS Agenzia di tutela della salute"; tale agenzia, assieme all'ex ASL Lecco costituisce il nuovo punto di riferimento in tema sanitario e sociosanitario. Giussano afferisce, attualmente, al distretto di Vimercate. L'ospedale "C. Borella", nel comune di Giussano, garantisce un presidio sanitario e dispone di unità di degenza, sale operatorie e diversi servizi ospedalieri.

Allargando la prospettiva, altri poli sanitari sono presenti nel territorio, il presidio di Carate Brianza, ad esempio, garantisce la funzione di pronto soccorso non più presente nella struttura di Giussano.

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE

La ricognizione sull'offerta relativa alle strutture assistenziali per la residenza rivolte alla popolazione anziana evidenzia una presenza mediocre nel territorio.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Il sistema dei servizi

In questa valutazione è necessario tenere conto della valenza locale che hanno queste forme di assistenza e di servizio alla persona.

I dati derivanti dall'elenco delle RSA accreditate da Regione Lombardia (<https://www.dati.lombardia.it/sanit-/elenco-rsa-accreditate>) mostra che a Giussano è presente una struttura di questo tipo denominata "Fondazione Residenza Amica ONLUS" che dispone di 85 posti, altre strutture risultano localizzate nei comuni di Carate Brianza, Seregno e Briosco. I posti letto complessivi risultano 434 a fronte di una richiesta di 749 posti letto. Va evidenziato che tale presenza di RSA non è sufficiente a soddisfare il bisogno, desumibile dalle 249 persone in lista di attesa (a febbraio 2018).

Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)				
Comuni limitrofi	N. RSA	Denominazione	Tot. Posti letto accreditati	Tot. Posti letto lista di attesa (02/2018)
Carate Brianza	1	Residenza Il Parco	100	123
Seregno	1	Centro Ronzoni Villa	92	169
Seregno	1	Piccolo Cottolengo Don Orione	89	191
Giussano	1	Fondazione Residenza Amica ONLUS	85	249
Briosco	1	Residenza Rita e Luigi Gelosa	68	17
TOTALE	5		434	749

3.1 Tabella RSA paesi limitrofi a Giussano (fonte: regione Lombardia)

Dai dati desumibili da Regione Lombardia emerge che degli 85 posti accreditati a Giussano nessuno di questi è a favore dei malati di Alzheimer. Il quadro complessivo dei posti disponibili e dei posti in lista di attesa di queste strutture mette in luce le difficoltà esistenti di accesso ai servizi.



3.2 Immagine RSA Giussano

RSA Fondazione Residenza Amica ONLUS

85 Posti accreditati

0 per Malati di Alzheimer

249 posti in lista di attesa

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

L'edificio, di proprietà comunale, è sito nel centro di Giussano, in ambito urbano in una zona comprendente diversi servizi. La struttura è situata in una zona verde e dispone di ampi spazi.

3.4 I SERVIZI A LIVELLO LOCALE

L'analisi sul sistema dei servizi è stato svolto interfacciando i dati relativi alla realtà comunale di Giussano con l'offerta a livello sovracomunale, nel tentativo di elaborare un quadro complessivo in grado di determinare l'effettiva efficienza dei servizi stessi e rilevarne le eventuali carenze.

Il giudizio sulle potenzialità e sulle criticità dei servizi esistenti vuole stabilire così un punto di riferimento per la scelta da parte dell'Amministrazione di programmi che, coerentemente con le risorse economiche disponibili, mirino a riqualificare i servizi esistenti e a colmare eventuali carenze.

Il censimento ha allargato il campo di indagine, oltre ai servizi ed alle attrezzature comunemente intese (amministrative, assistenza socio-sanitaria, istruzione, sportivo - ricreative, aree verdi), anche a settori quali strutture turistico-ricettive e mobilità ritenute d'interesse, sia per la lettura delle abitudini e delle esigenze quotidiane, sia per uno sviluppo attento ed integrato delle politiche di pianificazione del territorio.

3.4.1 *La valutazione dei servizi comunali: la metodologia scelta*

La metodologia proposta si basa su un'analisi ricognitiva dei servizi esistenti evidenziando, ove presente, le carenze di un particolare sistema di servizi.

STANDARD URBANISTICI E SERVIZI

Il concetto di standard, il suo ruolo e la sua collocazione nell'evoluzione culturale della società urbana, si è modificato nel tempo. Tradizionalmente per 'standard urbanistici' si intende la quantità minima di aree pubbliche espressa in metri quadrati per abitante (in Lombardia 18 mq per abitante minimi) che gli strumenti urbanistici devono riservare per la realizzazione delle dotazioni territoriali: aree verdi parcheggi, scuole ecc. Più recentemente, con la L.R. 12/2005, il concetto di standard ha assunto un significato più ampio: da valore quantitativo, indicante il rapporto minimo tra insediamenti e

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Il sistema dei servizi

spazi pubblici, a parametro di definizione della qualità delle dotazioni territoriali che si vuole perseguire con il piano (standard di qualità urbana ed ecologico ambientale).

Benché non ci fossero mai stati dubbi sostanziali, all'interno della disciplina urbanistica, sulla profonda differenza fra "standard" e "servizio", è comunque doveroso sottolineare come dalla nascita del Piano dei Servizi (PdS) in poi, tale distinzione risulti ancor più netta, o comunque universalmente condivisa.

E' dunque ormai chiaro che la famiglia dei servizi di interesse generale e pubblico (la nozione di interesse pubblico infatti, ha assunto una diversa connotazione rispetto al passato, all'interno del più ampio concetto di interesse generale, quest'ultimo considerato come "la migliore strutturazione di spazi e prestazioni al fine di rispondere in modo efficiente ed efficace alle esigenze della comunità e del singolo" mentre l'interesse pubblico risulta limitato alle sole attività necessariamente ascrivibili all'azione dell'ente pubblico) è più ampia di quella degli standard urbanistici.

I CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ANALISI DEI SERVIZI

Per la valutazione delle strutture all'interno del territorio comunale sono stati definiti due ordini di criteri:

- quantitativi - finalizzati alla valutazione dello standard quantitativo di servizio all'interno del territorio comunale;
- qualitativi – finalizzati alla valutazione, per ogni categoria di servizio, della qualità degli stessi.

CRITERI QUANTITATIVI

I criteri quantitativo sono esplicitati attraverso il rapporto metri quadri abitanti, in base ai servizi esistenti a servizio della popolazione residente e gravitante.

CRITERI QUALITATIVI

I criteri qualitativi consentono, per tutte le tipologie di servizi, una valutazione qualitativa connessa alla:

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

- localizzazione (struttura situata in centro/periferia, presenza di criticità ambientali o di elementi di pregio, ecc.) ed accessibilità (servizi di trasporto pubblico, percorsi ciclo-pedonali, parcheggi);
- qualità della categoria di servizi in generale sul territorio comunale.

Questa valutazione ha l'obiettivo di comparare le strutture presenti nel Comune, in sede di definizione del bilancio dei servizi pubblici, ma anche di effettuare una programmazione coerente con i caratteri territoriali.

4. L'ANALISI DELL'OFFERTA DEI SERVIZI

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Analisi dell'offerta di servizi

L'obiettivo del metodo proposto in questa sede è la definizione di “**elementi a supporto delle decisioni e delle scelte**” che possono sostenere e rendere oggettiva l'azione dell'Amministrazione pubblica nelle due fasi che la potrebbero vedere coinvolta:

- in occasione della stipula di una convenzione con un soggetto privato per l'attuazione di un insediamento;
- qualora si dovesse procedere alla costruzione (e ripartizione degli oneri) relativi alla realizzazione di un servizio di natura sovracomunale che vede partecipi più Amministrazioni Comunali.

Appare pertanto imprescindibile un atteggiamento nuovo e maggiormente aperto verso forme di partenariato fra Enti diversi e fra soggetti pubblici e privati, al fine di raggiungere l'obiettivo comune del miglioramento complessivo della qualità della vita sfruttando al massimo le risorse disponibili.

Per descrivere la portata ed il campo d'azione del Piano dei Servizi è utile premettere alcune definizioni contenute nella legislazione regionale vigente.

Si richiama l'Articolo 9 della L.R. 12/2005: *...“Il piano dei servizi, per soddisfare le esigenze espresse dall'utenza **valuta prioritariamente l'insieme delle attrezzature al servizio delle funzioni insediate nel territorio comunale, anche con riferimento a fattori di qualità, fruibilità e accessibilità...** Sono servizi pubblici e di interesse pubblico o generale i servizi e le attrezzature pubbliche, realizzati tramite iniziativa pubblica diretta o ceduti al comune nell'ambito di piani attuativi, nonché i servizi e le attrezzature, anche privati, di uso pubblico o di interesse regionale, regolati da apposito atto di asservimento o da regolamento d'uso, redatti in conformità alle indicazioni contenute nel piano dei servizi, ovvero da atto di accreditamento dell'organismo competente in base alla legislazione di settore, nella misura in cui assicurino lo svolgimento delle attività cui sono destinati a favore della popolazione residente nel comune e di quella non residente eventualmente servita. In relazione alla popolazione stabilmente residente e a quella da insediare secondo le previsioni del documento di piano, è comunque assicurata una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale pari a diciotto metri quadrati per abitante”.*

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

In sintesi si potrebbe dire che:

- La valutazione dei servizi non è solo quantitativa (lo standard minimo) ma anche di tipo prestazionale;
- Sono equiparati i servizi pubblici e privati (convenzionati);
- È comunque da considerare un parametro di riferimento minimo di 18 mq per abitante.

4.1 SERVIZI A LIVELLO LOCALE

4.1.1 Le attrezzature scolastiche

Per valutare la situazione complessiva del quadro delle attrezzature per l'istruzione vengono considerati anche i dati demografici.

Popolazione in ETÀ SCOLARE

19,5%



Nello specifico è importante avere un quadro attuale della popolazione residente in età scolare, suddivisa per fasce di età. Il dato più recente risale al 1° gennaio 2017.

4.1 Grafico popolazione in età scolare (fonte: elaborazione con dati derivanti da sito <http://www.tuttitalia.it>)

Il totale dei dati aggregati conta 4.979 unità, che costituiscono il 19,5% della popolazione totale residente a Giussano. Questo dato dimostra come questa sia certamente una tematica “sensibile” del territorio comunale.

Come delineato sinteticamente nei paragrafi precedenti la popolazione residente a Giussano ha registrato, nell'ultimo decennio, un continuo aumento della popolazione residente. Oltre a tale dato è importante analizzare il dato disaggregato riguardante la **popolazione scolastica residente e futura.**

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Analisi dell'offerta di servizi

POPOLAZIONE RESIDENTE SCOLASTICA PER I DIVERSI GRADI DI ISTRUZIONE

Effettuato lo studio dell'andamento demografico passato è stato possibile proiettare tali tendenze al futuro utilizzando un modello di crescita esponenziale discreta in base al quale si ipotizza che sia possibile calcolare la popolazione futura in base alla formula $P_n = P_0 \cdot (1+r)^n$ dove r , detto saggio di variazione, è la variazione media annua di popolazione rapportata al valore iniziale.

Applicando il valore medio di r calcolato nell'ultimo decennio, tra il 2008 ed il 2017 pari a 0,99% la proiezione della popolazione è pari a circa 27.169 abitanti al 2022 e a 28.823 abitanti al 2028. Applicando invece il valore medio di r calcolato nell'ultimo quinquennio, fra il 2013 e il 2017, pari a 0,95 % la proiezione della popolazione è pari a 27.116 abitanti al 2022 e a 28.701 abitanti al 2028.

Andamento Popolazione residente e proiezione futura		
anno	POPOLAZIONE TOTALE	
	(0,99% incremento medio 10 anni)	(0,95% incremento medio 5 anni)
2008		23.544
2009		23.964
2010		24.363
2011		24.672
2012		24.461
2013		24854
2014		25.199
2015		25.491
2016		25.529
2017		25.863
2018	26.119	26.109
2019	26.378	26.357
2020	26.639	26.608
2021	26.902	26.861
2022	27.169	27.116
2023	27.438	27.374
2024	27.709	27.634
2025	27.984	27.897
2026	28.261	28.162
2027	28.541	28.430
2028	28.823	28.701

4.2 Tabella con andamenti stimati popolazione futura a Giussano (fonte: elaborazione con dati derivanti da sito <http://www.tuttitalia.it>)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

All'interno di questo range si trova la popolazione prevista pari a 27.121 abitanti al 2022 e 28.722 abitanti al 2028.

Andamento Popolazione residente e proiezione futura	
anno	POPOLAZIONE TOTALE (incremento medio)
2018	26104
2019	26355
2020	26608
2021	26863
2022	27121
2023	27382
2024	27645
2025	27910
2026	28178
2027	28449
2028	28722

4.3 Tabella andamento popolazione futura a Giussano (fonte: elaborazione con dati derivanti da sito <http://www.tuttitalia.it>)

Al fine di definire la popolazione scolastica nel prossimo decennio e la capacità delle singole strutture scolastiche di poter ricevere la futura popolazione in età scolare individuando eventuali criticità, viene **stimata la popolazione in età scolare**. Tale analisi è stata fatta traslando di anno in anno l'attuale numero di residenti in fasce d'età scolastica e sommando il numero dei nati calcolati in base al tasso di natalità medio ed il valore dei futuri nuovi residenti.

Stima Popolazione scolastica futura (residenti-VERDE e nuovi nati-ROSSO)														
anno	asilo nido			scuola d'infanzia			scuola primaria					scuola secondaria di 1° grado		
	da 0 a 2			da 3 a 5			da 6 a 10					da 11 a 13		
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
2018	251	241	240	267	231	235	277	283	261	231	281	261	252	254
2019	253	251	241	240	267	231	235	277	283	261	231	281	261	252
2020	256	256	251	241	240	267	231	235	277	283	261	231	281	261
2021	258	260	256	251	241	240	267	231	235	277	283	261	231	281
2022	260	265	260	256	251	241	240	267	231	235	277	283	261	231
2023	263	270	265	260	256	251	241	240	267	231	235	277	283	261
2024	265	275	270	265	260	256	251	241	240	267	231	235	277	283
2025	268	280	275	270	265	260	256	251	241	240	267	231	235	277
2026	271	285	280	275	270	265	260	256	251	241	240	267	231	235
2027	273	290	285	280	275	270	265	260	256	251	241	240	267	231
2028	276	295	290	285	280	275	270	265	260	256	251	241	240	267

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Analisi dell'offerta di servizi

4.4 Tabella elaborazione stimata dei nuovi nati (fonte: elaborazione con dati derivanti da sito <http://www.tuttitalia.it>)

Proiezione della popolazione in età scolare					
anno	popolazione totale (1°Gennaio)	da 0 a 2	da 3 a 5	da 6 a 10	da 11 a 13
2008	23544	728	702	1162	638
2009	23964	735	709	1216	675
2010	24363	749	760	1189	716
2011	24672	775	774	1207	696
2012	24461	812	748	1197	720
2013	24854	796	761	1207	713
2014	25199	737	761	1263	749
2015	25491	733	821	1278	456
2016	25529	732	791	1272	716
2017	25863	748	743	1317	727
proiezione					
2018	26104	732	733	1333	767
2019	26355	745	738	1287	794
2020	26608	763	748	1287	773
2021	26863	774	732	1293	773
2022	27121	785	748	1250	775
2023	27382	798	767	1214	821
2024	27645	810	781	1230	795
2025	27910	823	795	1255	743
2026	28178	836	810	1248	733
2027	28449	848	825	1273	738
2028	28722	861	840	1302	748

4.5 Tabella elaborazione popolazione futura età scolare a Giussano (fonte: elaborazione con dati derivanti da sito <http://www.tuttitalia.it>)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

Viene successivamente effettuata una suddivisione per tipologia di scuola, della popolazione in età scolare al 2018 e al 2028 confrontando i dati della proiezione della popolazione con i seguenti riferimenti normativi:

- **TASSO DI SCOLARIZZAZIONE:** Legge Regionale n. 60/77 per il dato relativo alla domanda di posti per asilo nido, scuola materna, scuola elementare e scuola media inferiore ricavato in base alle disposizioni sul tasso di scolarizzazione, così articolato: 40% dei residenti in età per asilo nido (0-3 anni), 100% dei residenti in età per scuola materna (4-6 anni), 110% dei residenti in età per scuola elementare (7-11 anni) e 110% dei residenti in età per scuola media inferiore (12-14 anni);
- **FUNZIONALITÀ DIDATTICA:** Decreto Ministeriale 18/12/1975 per il dato relativo all'eventuale sottodimensionamento o sovradimensionamento degli spazi interni e di superficie fondiaria dei servizi per l'istruzione (scuola materna, scuola elementare e scuola media inferiore), calcolati in base al numero reali degli iscritti (anno 2017-2018) e stimati (2019/2028). La buona dotazione o meno di spazi interni di ogni singola struttura scolastica rispetto agli iscritti è stata calcolata in base all'indice di superficie massima netta globale riportato in tre diverse tabelle del Decreto: il riferimento a questo dato si è dimostrato di particolare utilità per la valutazione del fabbisogno pregresso originato da ogni struttura scolastica. Dalla **metratura minima prevista per ogni alunno** deriva il numero massimo di alunni in una classe. occorre dividere la metratura utile dell'aula per lo spazio minimo a disposizione di ognuno. Se si tratta di scuole dell'Infanzia, Primarie o Secondarie di primo grado, ogni persona presente deve avere a disposizione 1,80 m² netti. Il parametro minimo sale a 1,96 m² netti se si tratta di scuole secondarie di II grado.
- **NORME PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA:** DPR 81/2009 che rivedi i parametri relativi al numero massimo di alunni per classe. Nello specifico il DPR prevede: nelle scuola dell'infanzia: non meno di 18 e non più di 26 bambini per sezione (con deroga massima +10%=29); nella scuola primaria: non meno di 15 e non più di 26 alunni per classe, elevabile a 27 con i resti (con deroga massima +10%=30); nella scuola secondaria di primo grado: non meno di 18 e non più di 27 alunni, elevabile a 28, e fino a 30 se il numero degli

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Analisi dell'offerta di servizi

iscritti alla scuola non supera le 30 unità (con deroga massima +10%= rispettivamente 31 e 33); nella scuola secondaria di secondo grado: fino a 30 (con deroga massima +10%=33). Va altresì sottolineato che l'art. 5 comma 2 recita *“Le classi iniziali delle scuole ed istituti di ogni ordine e grado, ivi comprese le sezioni di scuola dell'infanzia, che accolgono alunni con disabilità sono costituite, di norma, con non più di 20 alunni, purché sia esplicitata e motivata la necessità di tale consistenza numerica, in rapporto alle esigenze formative degli alunni disabili, e purché il progetto articolato di integrazione definisca espressamente le strategie e le metodologie adottate dai docenti della classe, dall'insegnante di sostegno, o da altro personale operante nella scuola”*. **Quando si tratta di classi con alunni con disabilità, quindi, sembrerebbe salvaguardato il previgente limite di 20 per classe**, ma anche in questi casi è possibile un discostamento del 10% (quindi si sale a 22).

- **GRADO DI AFFOLLAMENTO:** Il Decreto del Ministero dell'Interno del 26/08/92 - norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica ha previsto un grado di “massimo affollamento” di non più di 26 persone per aula (compreso gli insegnanti). All'art. 14 si precisa che il datore di lavoro, cioè il Dirigente scolastico, può presentare motivata richiesta di deroga a tale limite, ma solo adottando misure che garantiscano un grado di sicurezza equivalente e quello previsto dalle norme a cui si intende derogare. Tale richiesta deve essere approvata dai vigili del Fuoco.

Sulla base degli assunti definiti in precedenza è stata effettuata una valutazione puntuale ed articolata in relazione al fabbisogno pregresso ed al fabbisogno insorgente rispetto all'ipotesi di crescita della popolazione nel prossimo decennio.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

STRUTTURE PER L'ISTRUZIONE: CENSIMENTO

Istituti Scolastici			
Codice Servizio	Descrizione	SLP (m ²)	Superficie da computare
S01	Scuola dell'infanzia "Divina provvidenza" (paritaria) Via XXIV Maggio, 10	DATO NON DISPONIBILE	1.624
S02	Scuola dell'infanzia "Giuseppe Aliprandi" (paritaria) Via Aliprandi, 6	1.308	5.016
S03	Scuola dell'infanzia "Piccole tracce" Via D'azeglio, 64	1.735	9.511
S04	Scuola dell'infanzia "Luigi Proserpio" (paritaria) Via Stelvio, 4	2.604	3.366
S05	Scuola dell'infanzia "Maria Immacolata" (paritaria) Via S.Giovanni Bosco, 5	1.938	2.836
S06	Scuola dell'infanzia "Maria Bambina" (paritaria) Via Madonnina, 12	1.734	3.245
S07	Scuola primaria "Ada Negri" Via Zara, 16	3.029	6.770
S08	Scuola primaria "Carlo Porta" Via Alessandria, 10	1.444	13.474
S09	Scuola primaria "Gabrio Piola" Via D'Azeglio, 41	3.128	7.751
S10	Scuola primaria "San Filippo Neri" Via Neri, 32	2.443	3.730
S11	Scuola primaria "Don Rinaldo Beretta" Via Neri, 32	2.897	3.856
S12	Scuola secondaria di 1° grado "Salvo D'Acquisto" Via Manzoni, 50	3.265	14.542
S13	Scuola secondaria di 1° grado "Alberto da Giussano" P.le Moro, 5	4.747	13.156
S14	Istituto superiore "Amedeo Modigliani" (liceo artistico e Istituto d'arte) Via Caimi, 5	DATO NON DISPONIBILE	12.309
TOTALE		30.272	101.147

4.6 Tabella superfici istituti scolastici (fonte: comune di Giussano e nostra elaborazione)

STRUTTURE PER L'ISTRUZIONE: FABBISOGNO PREGRESSO E FUTURO

Sulla base dei dati della tabella successiva, relativi agli alunni iscritti, confrontata con i dati riguardanti la popolazione in età scolare, è possibile sulla base della normativa di riferimento, verificare il bisogno pregresso e stimare quello futuro.

Scuola dell'infanzia

Fabbisogno pregresso

A Giussano vi sono sei scuole per l'infanzia, di cui una pubblica e cinque paritarie. Attualmente, come risulta dai criteri per la determinazione del tasso di scolarizzazione

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Analisi dell'offerta di servizi

definiti dalla L.R. n° 60/77, il fabbisogno risulta in linea teorica soddisfatto. Questo perché a fronte di una popolazione tra i 3 e i 5 anni pari a 743 unità (per l'anno 2017-2018) il numero massimo di alunni ospitabili, con numero di sezioni invariate, è pari a 899 alunni (29 alunni per sezione max).

Tale offerta è soddisfatta solo ed esclusivamente grazie alla presenza di strutture paritarie poiché l'offerta massima della scuola d'infanzia pubblica "Piccole tracce" è di 210 alunni. La struttura è stata già ampliata nel 2007/2008 con nuovi spazi comuni e la possibilità, in futuro, di ulteriore ampliamento.

Fabbisogno futuro

Le stime delle dinamiche demografiche da qui al 2028, fanno registrare un piccolo ma costante aumento della popolazione in età 3-5 anni, con una differenza stimata tra dieci anni di circa 100 unità in più.

Confrontando questi dati con la localizzazione e la disponibilità di aree offerte dalle attuali strutture adibite a scuola per l'infanzia, risulta che **il rapporto tra posti disponibili e domanda potrà essere soddisfatto dalle strutture pubbliche e private esistenti.**

Scuola primaria

Fabbisogno pregresso

Le scuole primarie presenti nel territorio comunale risultano essere cinque. Attualmente, il fabbisogno pregresso, calcolato sulla base di un tasso scolarizzazione definiti dalla L.R. n° 60/77 pari al 110% della popolazione tra i 6 e i 10 anni, risulta essere soddisfatto.

Nello specifico, a fronte di un bisogno pregresso di 1.448 posti (110% della popolazione pari a 1317), le strutture presenti possono ospitare 1.539 alunni (27 alunni per sezione).

Si segnala come attuale criticità la sala mensa della scuola primaria "Don Rinaldo Beretta" che, a causa delle ridotte dimensioni, non riuscirà a soddisfare la domanda; tale domanda potrà essere soddisfatta grazie alla possibilità di svolgere il servizio in due tempi differenti.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

Non risultano altre problematiche di spazio sia in questa struttura, sia nelle altre strutture.

Fabbisogno futuro

Le stime delle dinamiche demografiche da qui al 2028, fanno registrare una popolazione in età 6-10 anni pari a quella attuale o in diminuzione, pertanto il fabbisogno futuro potrebbe non discostarsi particolarmente dalla situazione attuale. Le strutture presenti potranno quindi soddisfare, nel medio periodo, il bisogno insorgente.

Scuola secondaria di 1° grado

Fabbisogno pregresso

Le scuole secondarie sono due e possono accogliere fino ad un totale di 952 alunni (28 alunni per sezione).

il fabbisogno pregresso, calcolato sulla base di un tasso scolarizzazione definiti dalla L.R. n° 60/77 pari al 110% della popolazione tra gli 11 e i 13 anni, di 799 posti (110% della popolazione pari a 727) risulta essere soddisfatto.

Fabbisogno futuro

Le stime delle dinamiche demografiche da qui al 2028, fanno registrare un aumento della popolazione, in età 11-13 anni, di poche unità, pertanto l'andamento della popolazione pressochè costante evidenzia che le strutture presenti potranno abbondantemente soddisfare il bisogno insorgente tra dieci anni. Si segnala che la scuola secondaria di primo grado "Alberto da Giussano", con il trasferimento della scuola di lingue in altra sede, avrà a disposizione ulteriori spazi da dedicare all'attività educativa.

Di seguito vengono riportati i dati inerenti le strutture scolastiche in riferimento al numero di sezioni, alla capacità massima di iscritti, suddivise per grado, al fine di valutare l'offerta di questo servizio a scala locale.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Analisi dell'offerta di servizi

STRUTTURE PER L'ISTRUZIONE: NUMERO DI SEZIONI, ISCRITTI E MEDIA ALUNNI PER CLASSI anno 2017-2018

Istituti Scolastici – media alunni per classi				
Codice Servizio	Descrizione	n. sezioni	iscritti	Alunni media classi
S01	Scuola dell'infanzia "Divina provvidenza" (paritaria) Via XXIV Maggio, 10	4	108	27
S02	Scuola dell'infanzia "Giuseppe Aliprandi" (paritaria) Via Aliprandi, 6	7	186	26
S03	Scuola dell'infanzia "Piccole tracce" Via D'azeglio, 64	7	163	23
S04	Scuola dell'infanzia "Luigi Proserpio" (paritaria) Via Stelvio, 4	5	107	21
S05	Scuola dell'infanzia "Maria Immacolata" (paritaria) Via S.Giovanni Bosco, 5	4	80	20
S06	Scuola dell'infanzia "Maria Bambina" (paritaria) Via Madonnina, 12	4	75	19
S07	Scuola primaria "Ada Negri" Via Zara, 16	16	354	22
S08	Scuola primaria "Carlo Porta" Via Alessandria, 10	10	196	20
S09	Scuola primaria "Gabrio Piola" Via D'Azeglio, 41	15	335	22
S10	Scuola primaria "San Filippo Neri" Via Neri, 32	6	129	21
S11	Scuola primaria "Don Rinaldo Beretta" Via Neri, 32	10	244	24
S12	Scuola secondaria di 1° grado "Salvo D'Acquisto" Via Manzoni, 50	18	421	23
S13	Scuola secondaria di 1° grado "Alberto da Giussano" P.le Moro, 5	16	348	21
S14	Istituto superiore "Amedeo Modigliani" (liceo artistico) Via Caimi, 5	44	973	22

4.7 Tabella alunni istituti scolastici (fonte: comune di Giussano e nostra elaborazione)

L'analisi dei dati concernenti i servizi scolastici esistenti presenta, nella maggior parte dei casi, un rapporto alunni/classi medio, salvo due casi specifici che presentano una capienza alta ovvero le scuole primarie "Divina Provvidenza" e "Giuseppe Aliprandi".

Dall'analisi dei dati rilevati, considerando che il Decreto del Ministero dell'Interno del 26/08/92 ha previsto un grado di "massimo affollamento" per le classi pari a 25 persone per aula (compresi alunni, insegnanti, insegnanti di sostegno, etc.), si deduce che, generalmente, quasi tutte le strutture possono agevolmente accogliere la quantità di nuovi studenti in arrivo ipotizzata. Nel dettaglio, sulla base della normativa per la sicurezza (D.M. 26 agosto 1992), i numeri evidenziano un sovrappollamento (rapporto

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

alunni/sezioni superiori al valore limite di 25) nelle due scuole per l'infanzia sopra evidenziate. Le altre strutture presentano, in generale, valori sotto la soglia.

Se si considera il valore limite posto dal DPR 81/2009 abbiamo il seguente stato di fatto: per la scuola dell'infanzia il valore massimo con deroga di 29 alunni non è oltrepassato da nessuna scuola; per le scuole primarie si è ben al di sotto del valore massimo di 27 alunni (con deroga massima $+10\%=30$); per la scuola secondarie di primo grado si hanno valori ben al di sotto del numero massimo pari a 30 (con deroga massima $+10\%=$ rispettivamente 31 e 33).

Appare evidente che i massimi previsti dal DPR 81/2009 confliggono sempre e comunque con le norme vigenti in materia di funzionalità didattica e di sicurezza.

Relativamente alla funzionalità didattica infatti, non risulta possibile ignorare i parametri previsti dal DM del 1975, ove le norme ivi contenute (gli spazi minimi, netti di 1,80 e 1,96 mq per alunno/a) per quanto datate, sono pienamente vigenti, almeno fintanto che, le singole Regioni non avranno elaborato indici diversi.

Pertanto, al fine di una valutazione estremamente puntuale del soddisfacimento dei requisiti previsti e pertanto del bisogno insorgente, si dovrà fare specifico riferimento al "documento di valutazione dei rischi" presente in ogni istituto.

Inoltre va specificato che le stime massime di alunni per istituto scolastico, effettuate in precedenza, non considerano l'eventuale presenza di alunni disabili poiché non può essere prevista. È però opportuno considerare anche tal eventualità nelle scelte pianificatorie per un eventuale ampliamento o miglioramento dell'offerta scolastica.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Analisi dell'offerta di servizi

4.1.2 Le attrezzature di interesse comune

Le strutture comunali censite che ospitano sedi istituzionali e servizi pubblici sono riportate nella tabella seguente.



Attrezzature di Interesse comunale				
Codice Servizio	Descrizione	Proprietà	Superficie (m ²)	Superficie da computare (m ²)
I01	Spazio per associazioni ex ATS	privato	778,14	778,14
I02	Area mercato "Paina"	pubblico	1.826,71	1.826,71
I03	Centro anziani	pubblico	862,53	862,53
I04	Magazzino comunale protezione civile	pubblico	3.582,91	3.582,91
I05	Uff. postale Birone	privato	73,71	73,71
I06	Sala comunale "Mazenta"	pubblico	169,79	169,79
I07	Spazi pubblici	pubblico	2.040,83	2.040,83
I08	Centro sociale anziani "Paina"	pubblico	1.617,60	1.617,60
I09	Municipio	pubblico	11.600,27	11.600,27
I10	Uff postale Giussano	privato	892,42	892,42
I11	Spazi pubblici	pubblico	446,16	446,16
I12	Spazi pubblici	pubblico	1.617,31	1.617,31
I13	"Centro del riuso"	pubblico	665,04	665,04
I14	Museo e Club Alpino Italiano	pubblico	1.617,60	1.617,60
I15	Baita alpini	pubblico	1.433,77	1.433,77
I16	Spazi pubblici	pubblico	1.430,89	1.430,89
I17	Associazione "Accademia Musicale"	pubblico	236,08	236,08
I18	Università della terza età e scuola per extracomunitari	pubblico	251,74	251,74
I19	Villa Sartirana	pubblico	3.762,45	3.762,45
I20	produzioni alimentari per mense scolastiche	pubblico	1.871,69	1.871,69
I21	Cooperativa sociale "Atipica"	pubblico	1.303,44	1.303,44
I22	Centro anti violenza	pubblico	559,31	559,31
I23	Scuola di lingue "International club"	pubblico	215,96	215,96
I24	Sede AIDO AVIS	pubblico	98,04	98,04
I25	Farmacia comunale	privato	228,30	228,30
I26	Associazione "il mosaico" progetto "casa nostra"	privato	172,95	172,95
I27	Farmacia Taborelli	privato	356,96	356,96
I28	Farmacia Corti	privato	156,62	156,62
I29	Farmacia Valtorta	privato	230,16	230,16
I30	Farmacia Pozzoli	privato	119,54	119,54
I31	Farmacia Malesani	privato	95,38	95,38
I32	Farmacia Bizzozzero	privato	365,66	365,66

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

I33	Spazi pubblici	pubblico	1.158,16	1.158,16
I34	Spazi pubblici	pubblico	1.074,11	1.074,11
I35	Ufficio postale Paina	privato	177,20	177,20
I36	Ospedale "C. Borella"	pubblico	60.845,99	60.845,99
I37	Croce Bianca Giussano	pubblico	2.600,01	2.600,01
I38	Mercato "Giussano"	Pubblico	12.316,10	12.316,10
I39	Caserma dei carabinieri	pubblico	6.913,55	6.913,55
TOTALE			122.968	122.968

4.8 Tabella superfici attrezzature interesse comunale (fonte: nostra elaborazione)

4.1.3 Aree verdi

Le aree verdi rilevate riportano sia gli ambiti a verde attrezzato, sia gli ambiti verdi dove non sono presenti attrezzature. Le aree verdi rilevate si riferiscono a spazi verdi con dimensioni sufficienti a garantire una fruibilità esistente o potenziale; sono escluse da



questa rilevazione le aree verdi di ridotte dimensioni o con funzioni di spartitraffico/aiuole/bordure stradali.

Aree a verde				
Codice Servizio	Descrizione	Proprietà	Superficie (m ²)	Superficie da computare (m ²)
V01	Area verde	pubblico	1.565,94	1.565,94
V02	Parco	pubblico	5.005,88	5.005,88
V03	Area verde	pubblico	2.739,98	2.739,98
V04	Area verde	privato	1.841,93	1.841,93
V05	Area verde	privato	1.024,53	1.024,53
V06	Parco di via Oberdan	pubblico	2.188,70	2.188,70
V07	Area verde	pubblico	1.883,21	1.883,21
V08	Parco "Nicholas Green"	pubblico	12.581,06	12.581,06
V09	Area verde	pubblico	1.345,95	1.345,95
V10	Area verde	pubblico	1.218,68	1.218,68
V11	Area verde	pubblico	1.014,46	1.014,46
V12	Area verde	privato	1.121,85	1.121,85
V13	Area verde	privato	2.290,27	2.290,27
V14	Area verde	pubblico	941,89	941,89
V15	Area verde	pubblico	5.214,00	5.214,00
V16	Area verde	privato	1.025,71	1.025,71

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Analisi dell'offerta di servizi

V17	Area verde	privato	1.087,89	1.087,89
V18	Area verde	privato	454,07	454,07
V19	Area verde	pubblico	271,29	271,29
V20	Area verde	pubblico	21.393,60	21.393,60
V21	Area verde	pubblico	4.823,38	4.823,38
V22	Area verde	pubblico	1.101,55	1.101,55
V23	Area verde	privato	2.033,55	2.033,55
V24	Area verde	privato	527,56	527,56
V25	Area verde	pubblico	188,25	188,25
V26	Area verde	pubblico	2.309,84	2.309,84
V27	Area verde	pubblico	1.183,37	1.183,37
V28	Area verde	pubblico	1.242,57	1.242,57
V29	Area verde	privato	393,77	393,77
V30	Area verde	pubblico	8.635,59	8.635,59
V31	Area verde	privato	1.038,16	1.038,16
V32	Area verde	privato	2.709,20	2.709,20
V33	Area verde	privato	199,19	199,19
V34	Area verde	privato	749,86	749,86
V35	Area verde	pubblico	968,78	968,78
V36	Area verde	pubblico	16.708,51	16.708,51
V37	Area verde	pubblico	886,66	886,66
V38	Area verde	pubblico	10.689,68	10.689,68
V39	Area verde	pubblico	1.642,05	1.642,05
V40	Area verde	pubblico	46.177,92	46.177,92
V41	Area verde	pubblico	13,99	13,99
V42	Area verde	pubblico	4.694,10	4.694,10
V43	area verde	privato	562,90	562,90
V44	Area verde	pubblico	1.747,32	1.747,32
V45	Area verde	privato	894,73	894,73
V46	Area verde	pubblico	4.824,43	4.824,43
V47	Area verde	privato	2.509,36	2.509,36
V48	Area verde	pubblico	822,11	822,11
V49	Area verde	pubblico	4.993,90	4.993,90
V50	orti urbani	pubblico	1.703,46	1.703,46
V51	Area verde	pubblico	4.360,60	4.360,60
V52	Area verde	pubblico	2.571,58	2.571,58
V53	Area verde	pubblico	489,10	489,10
TOTALE			200.118	200.118

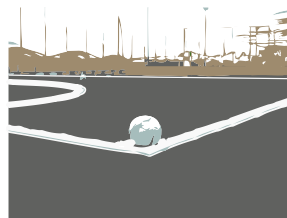
4.9 Tabella superfici aree a verde (fonte: nostra elaborazione)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

4.1.4 Attrezzature sportive

Le attrezzature sportive presenti all'interno del territorio comunale sono due con un'offerta abbastanza diversificata.

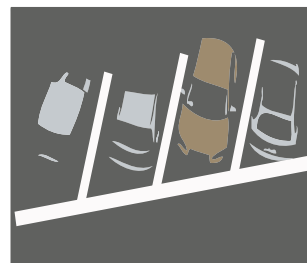


Attrezzature sportive				
Codice Servizio	Descrizione	Proprietà	Superficie (m ²)	Superficie da computare (m ²)
SP01	Palestra di Robbiano	pubblico	3.817	3.817
SP02	Centro sportivo comunale "Caduti di Superga"	pubblico	75.590	75.590
SP03	Centro sportivo comunale "Paina"	pubblico	21.720	21.720
TOTALE			101.128	101.128

4.10 Tabella superfici attrezzature sportive (fonte: nostra elaborazione)

4.1.5 Parcheggi

Per redigere il censimento sull'attuale offerta di parcheggi è stato seguito il criterio secondo cui è stato considerato parcheggio quella superficie dedicata alla sosta dotata di opere di infrastrutturazione qualificanti, ovvero la presenza di segnaletica verticale ed orizzontale, la presenza di elementi atti alla loro separazione totale o parziale dalla sede viaria. Si riporta il conteggio generale di tutte le aree di sosta. I parcheggi per insediamenti produttivi e commerciali vengono conteggiati all'interno della tabella sottostante ma non vengono conteggiati per la definizione delle superfici a parcheggio destinate a servizi.



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Analisi dell'offerta di servizi

Parcheggi				
Codice Servizio	Descrizione	Pro-prietà	Superficie (m ²)	Superficie da computare (m ²)
P002	Parcheggi	pubblic	428,08	428,08
P003	Parcheggi		203,40	203,40
P004	Parcheggi		194,13	194,13
P005	Parcheggi	pubblic	1428,86	1428,86
P006	Parcheggi	pubblic	1231,70	1231,70
P007	Parcheggi	pubblic	72,73	72,73
P008	Parcheggi		94,71	94,71
P009	Parcheggi		68,18	68,18
P010	Parcheggi	pubblic	1247,13	1247,13
P011	Parcheggi		59,55	59,55
P012	Parcheggi	pubblic	528,26	528,26
P013	Parcheggi		187,94	187,94
P014	Parcheggi	pubblic	654,65	654,65
P015	Parcheggi		855,13	855,13
P016	Parcheggi		98,67	98,67
P017	Parcheggi		90,58	90,58
P018	Parcheggi		145,27	145,27
P019	Parcheggi		679,06	679,06
P020	Parcheggi		91,43	91,43
P021	Parcheggi		243,24	243,24
P022	Parcheggi		248,36	248,36
P023	Parcheggi	pubblic	433,09	433,09
P024	Parcheggi		904,00	904,00
P025	Parcheggi		68,12	68,12
P035	Parcheggi		734,22	734,22
P037	Parcheggi	pubblic	4456,98	4456,98
P038	Parcheggi	pubblic	407,40	407,40
P039	Parcheggi	pubblic	1789,67	1789,67
P040	Parcheggi	pubblic	258,27	258,27
P041	Parcheggi	pubblic	1644,55	1644,55
P042	Parcheggi	pubblic	3285,18	3285,18
P043	Parcheggi		1423,38	1423,38
P044	Parcheggi		771,19	771,19
P045	Parcheggi	pubblic	1348,55	1348,55
P046	Parcheggi		211,73	211,73
P047	Parcheggi	pubblic	396,09	396,09

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

P048	Parcheggi	pubblic	93,16	93,16
P049	Parcheggi	pubblic	898,23	898,23
P050	Parcheggi	pubblic	773,97	773,97
P051	Parcheggi		827,40	827,40
P052	Parcheggi		624,56	624,56
P054	Parcheggi	pubblic	4341,65	4341,65
P056	Parcheggi		74,02	74,02
P057	Parcheggi	pubblic	272,39	272,39
P058	Parcheggi	pubblic	86,73	86,73
P059	Parcheggi	pubblic	69,89	69,89
P060	Parcheggi	pubblic	52,20	52,20
P061	Parcheggi	pubblic	2537,90	2537,90
P062	Parcheggi		93,35	93,35
P064	Parcheggi		281,53	281,53
P065	Parcheggi		38,20	38,20
P066	Parcheggi		92,78	92,78
P067	Parcheggi		41,62	41,62
P068	Parcheggi		58,09	58,09
P069	Parcheggi	pubblic	1571,04	1571,04
P070	Parcheggi	pubblic	467,04	467,04
P071	Parcheggi		384,56	384,56
P072	Parcheggi	pubblic	121,29	121,29
P073	Parcheggi		125,77	125,77
P074	Parcheggi		54,35	54,35
P076	Parcheggi		385,27	385,27
P077	Parcheggi		135,89	135,89
P078	Parcheggi		164,78	164,78
P079	Parcheggi		169,35	169,35
P080	Parcheggi		48,15	48,15
P081	Parcheggi	pubblic	331,40	331,40
P082	Parcheggi	pubblic	264,26	264,26
P083	Parcheggi		212,67	212,67
P084	Parcheggi		47,76	47,76
P088	Parcheggi	pubblic	80,35	80,35
P089	Parcheggi	pubblic	303,19	303,19
P090	Parcheggi	pubblic	1069,38	1069,38
P091	Parcheggi	pubblic	511,69	511,69
P092	Parcheggi	pubblic	163,66	163,66
P093	Parcheggi		250,34	250,34
P094	Parcheggi	pubblic	544,98	544,98
P095	Parcheggi	pubblic	1326,68	1326,68

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Analisi dell'offerta di servizi

P096	Parcheggi		158,75	158,75
P097	Parcheggi	pubblic	2158,89	2158,89
P098	Parcheggi	pubblic	925,95	925,95
P099	Parcheggi	pubblic	1496,26	1496,26
P100	Parcheggi	pubblic	1144,09	1144,09
P101	Parcheggi	pubblic	1829,60	1829,60
P102	Parcheggi	pubblic	787,83	787,83
P103	Parcheggi	pubblic	170,01	170,01
P104	Parcheggi	pubblic	1699,31	1699,31
P105	Parcheggi	pubblic	1430,06	1430,06
P107	Parcheggi	pubblic	189,36	189,36
P109	Parcheggi	pubblic	147,37	147,37
P110	Parcheggi	pubblic	943,44	943,44
P111	Parcheggi	pubblic	1087,74	1087,74
P112	Parcheggi		1223,12	1223,12
P113	Parcheggi		11,23	11,23
P114	Parcheggi		36,43	36,43
P116	Parcheggi	pubblic	174,28	174,28
P117	Parcheggi	pubblic	194,66	194,66
P118	Parcheggi	pubblic	128,15	128,15
P119	Parcheggi	pubblic	6460,10	6460,10
P120	Parcheggi	pubblic	363,32	363,32
P121	Parcheggi		58,22	58,22
P122	Parcheggi		65,41	65,41
P123	Parcheggi	pubblic	119,10	119,10
P124	Parcheggi		50,34	50,34
P125	Parcheggi		19,48	19,48
P126	Parcheggi		57,84	57,84
P127	Parcheggi		104,60	104,60
P128	Parcheggi		729,18	729,18
P129	Parcheggi		208,02	208,02
P130	Parcheggi		45,85	45,85
P131	Parcheggi		111,10	111,10
P132	Parcheggi		218,34	218,34
P134	Parcheggi	pubblic	480,79	480,79
P135	Parcheggi		256,00	256,00
P136	Parcheggi	pubblic	3900,41	3900,41
P137	Parcheggi		43,70	43,70
P138	Parcheggi		67,31	67,31
P139	Parcheggi		406,37	406,37
P140	Parcheggi		52,68	52,68

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

P141	Parcheggi		90,48	90,48
P142	Parcheggi		29,88	29,88
P143	Parcheggi		83,72	83,72
P144	Parcheggi		712,93	712,93
P145	Parcheggi	pubblic	869,10	869,10
P146	Parcheggi		59,50	59,50
P148	Parcheggi		359,40	359,40
P149	Parcheggi	pubblic	4105,57	4105,57
P150	Parcheggi		71,75	71,75
P152	Parcheggi	pubblic	975,92	975,92
P153	Parcheggi	pubblic	156,41	156,41
P154	Parcheggi		80,50	80,50
P155	Parcheggi		627,95	627,95
P156	Parcheggi	pubblic	268,08	268,08
P157	Parcheggi	pubblic	1036,80	1036,80
P158	Parcheggi		726,46	726,46
P159	Parcheggi		145,72	145,72
P160	Parcheggi		916,43	916,43
P161	Parcheggi		1273,81	1273,81
P162	Parcheggi		1320,24	1320,24
P163	Parcheggi		80,34	80,34
P164	Parcheggi		69,17	69,17
P165	Parcheggi		69,73	69,73
P166	Parcheggi		84,41	84,41
P167	Parcheggi		74,72	74,72
P168	Parcheggi		58,22	58,22
P169	Parcheggi		486,71	486,71
P170	Parcheggi		670,55	670,55
P174	Parcheggi	pubblic	2205,09	2205,09
P175	Parcheggi		683,90	683,90
P176	Parcheggi		4615,92	4615,92
P177	Parcheggi	pubblic	204,54	204,54
P178	Parcheggi	pubblic	179,69	179,69
P179	Parcheggi		917,48	917,48
P180	Parcheggi	pubblic	1771,99	1771,99
P181	Parcheggi		1691,74	1691,74
P182	Parcheggi	pubblic	1827,32	1827,32
P183	Parcheggi		1461,21	1461,21
P184	Parcheggi	pubblic	2472,12	2472,12
P185	Parcheggi		836,62	836,62
P186	Parcheggi		597,97	597,97

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Analisi dell'offerta di servizi

P191	Parcheggi		13243,10	13243,10
P192	Parcheggi	pubblic	885,34	885,34
P193	Parcheggi	pubblic	247,40	247,40
P194	Parcheggi		344,61	344,61
P195	Parcheggi		132,99	132,99
P196	Parcheggi	pubblic	628,98	628,98
P197	Parcheggi	pubblic	2085,66	2085,66
P198	Parcheggi		1068,52	1068,52
P199	Parcheggi	pubblic	2164,56	2164,56
P200	Parcheggi		787,17	787,17
P201	Parcheggi	pubblic	797,98	797,98
P202	Parcheggi	pubblic	1164,50	1164,50
P203	Parcheggi		933,16	933,16
P204	Parcheggi		87,31	87,31
P205	Parcheggi		462,84	462,84
P206	Parcheggi	pubblic	578,47	578,47
P207	Parcheggi		56,36	56,36
P208	Parcheggi		45,51	45,51
P209	Parcheggi	pubblic	148,74	148,74
P210	Parcheggi	pubblic	346,83	346,83
P211	Parcheggi	pubblic	684,23	684,23
P212	Parcheggi		409,95	409,95
P213	Parcheggi		105,00	105,00
P214	Parcheggi		128,64	128,64
P215	Parcheggi		78,64	78,64
P032	Parcheggi commerciali	privato	4958,67	
P033	Parcheggi commerciali		4535,74	
P034	Parcheggi commerciali	pubblic	749,55	
P036	Parcheggi commerciali		1590,91	
P075	Parcheggi commerciali		127,78	
P085	Parcheggi commerciali		106,49	
P086	Parcheggi commerciali		54,67	
P087	Parcheggi commerciali		60,55	
P106	Parcheggi commerciali		11713,23	
P108	Parcheggi commerciali		68,73	
P147	Parcheggi commerciali		1903,27	
P151	Parcheggi commerciali		8,59	
P001	Parcheggi produttivi		276,25	
P026	Parcheggi produttivi	pubblic	12792,30	
P027	Parcheggi produttivi		651,69	
P028	Parcheggi produttivi	pubblic	1202,10	

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

P029	Parcheeggi produttivi		2899,32	
P030	Parcheeggi produttivi		260,04	
P031	Parcheeggi produttivi		535,49	
P053	Parcheeggi produttivi		81,91	
P055	Parcheeggi produttivi		93,09	
P063	Parcheeggi produttivi		511,12	
P115	Parcheeggi produttivi		49,55	
P133	Parcheeggi produttivi		121,92	
P171	Parcheeggi produttivi		2753,49	
P172	Parcheeggi produttivi		785,88	
P173	Parcheeggi produttivi		1257,63	
P187	Parcheeggi produttivi		922,02	
P188	Parcheeggi produttivi	pubblico	4369,16	
P189	Parcheeggi produttivi		2907	
TOTALE			197.664	139.500

4.11 Tabella superfici parcheggi (fonte: nostra elaborazione)

4.1.6 Le attrezzature religiose



Attrezzature religiose				
Codice Servizio	Descrizione	Pro-prietà	Superficie (m ²)	Superficie da computare (m ²)
R01	Oratorio maschile "San Giovanni Bosco"		22.174,23	22.174,23
R02	Oratorio "San Luigi"		11.552,46	11.552,46
R03	Chiesetta "San Lorenzo"		126,61	126,61
R04	Oratorio maschile di Birone "Casa del Giovane"		10.969,41	10.969,41
R06	Chiesetta dell'Addolorata		238,60	238,60
R07	Oratorio maschile "San Giovanni Bosco"		6.426,02	6.426,02
R08	Ex oratorio femminile Giussano		2.484,94	2.484,94
R09	Parrocchia "S.Stefano Protomartire"		1.209,58	1.209,58
R10	Chiesetta "SS. Martiri Quirico e Giulitta"		332,21	332,21
R11	Oratorio di Robbiano	pubblico	3.560,15	3.560,15
R12	Oratorio di Birone		1.209,72	1.209,72
R13	Casa parrocchiale "SS. Martiri Quirico e Giulitta"		439,34	439,34
R14	Chiesa "SS. Martiri Quirico e Giulitta"		1.852,83	1.852,83
R15	Casa parrocchiale "Santa Margherita"		1.497,05	1.497,05

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Analisi dell'offerta di servizi

R16	Parrocchia "S. Margherita"		2.516,01	2.516,01
R17	Casa parrocchiale "S.S. Filippo e Giacomo"		1.173,03	1.173,03
R18	Parrocchia "S.S. Filippo e Giacomo"		3.594,88	3.594,88
R19	Chiesa "San Francesco"		1.486,38	1.486,38
R20	Abitazione religiose "Parrocchia Santa Margherita"		2.207,75	2.207,75
R21	Abitazione religiose "Congregazione Suore di Carità"		1.880,89	1.880,89
R22	Chiesetta "San Giovanni Baraggia"		81,60	81,60
TOTALE			77.014	77.014

4.12 Tabella superfici attrezzature religiose (fonte: nostra elaborazione)

4.1.7 Attrezzature cimiteriali

A Giussano sono presenti tre cimiteri che servono le relative frazioni.



Attrezzature Cimiteriali				
Codice Servizio	Descrizione	Proprietà	Superficie (m ²)	Superficie da computare (m ²)
C01	Cimitero di Giussano	pubblica	23.108	23.108
C02	Cimitero di Robbiano	pubblica	7.137	7.137
C03	Cimitero di Paina	pubblica	8.437	8.437
TOTALE			38.684	38.684

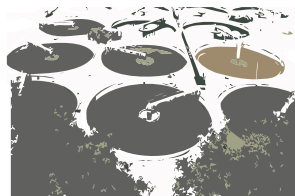
4.13 Tabella superfici attrezzature cimiteriali (fonte: nostra elaborazione)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

4.1.8 Attrezzature tecnologiche

Le attrezzature tecnologiche riportate hanno dimensioni e strutture tali da risultare rilevanti. Ai fini del calcolo della dotazione di standard per abitanti non verranno conteggiati.



Impianti tecnologici				
Codice Servizio	Descrizione	Proprietà	Superficie (m ²)	Superficie da computare (m ²)
T01	Centrale Telecom	privato	1.244,56	1244,56
T02	Centrale Enel	pubblico	6.521,35	6.521,35
T03	Cabina del Gas	privato	1.068,35	1.068,35
T04	Centrale Telecom	privato	3.919,36	3.919,36
T05	Gelsia S.p.a	privato	5.693,04	5.693,04
T06	Antenne radio su suolo pub.	pubblico	35,79	35,79
T07	Antenne radio su suolo pub.	pubblico	75,40	75,40
T08	Servizi acquedotto	privato	4.038,30	4.038,30
TOTALE			22.595	22.595

4.14 Tabella superfici impianti tecnologici (fonte: nostra elaborazione)

4.1.9 Le attrezzature socio-sanitarie

Le attrezzature socio-sanitarie costituiscono un importante servizio di assistenza erogato alla popolazione. In particolar modo, le strutture censite si rivolgono ad una fascia di popolazione “debole” per definizione, quella al di sopra dei 65 anni di età e al di sotto dei 3 anni.



All'interno del centro comunale vi è la presenza di una RSA accreditata con 85 posti accreditati. In merito alle strutture destinate ad asilo nido, Giussano dispone di una struttura comunale e diverse strutture private.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Analisi dell'offerta di servizi

Attrezzature socio - sanitarie				
Codice Servizio	Descrizione	Proprietà	Superficie (m ²)	Superficie da computare (m ²)
H01	Asilo nido "L'Albero grande"	pubblico	3.179,62	3.179,62
H02	Casa di riposo "Residenza amica"	pubblico	38.659,47	38.659,47
H03	Asilo nido "Girotondo"	privato	619,16	619,16
H04	Asilo nido "123 stella"	privato	659,61	659,61
H05	Asilo nido "La Piroga"	privato	656,14	656,14
H06	Asilo nido "Il nido di Simona"	privato	99,42	99,42
H07	Asilo nido "Principi e principesse"	privato	144,32	144,32
H08	Asilo nido famiglia "Piccoli passi"	privato	120,02	120,02
H09	Asilo nido "Ghirigò"	privato	123,23	123,23
INTERNO al B09	Servizio formazione autonomia "UAI NOT"	pubblico	2.863,40	2.863,40
TOTALE			47.124	47.124

4.15 Tabella superfici attrezzature socio-sanitarie (fonte: nostra elaborazione)

4.1.10 La piazzola ecologica

Le piazzole ecologiche, collocate vicino al cimitero comunale, identificano quelle aree destinate alla raccolta temporanea dei rifiuti con i relativi impianti ed attrezzature. Tale servizio è attivo nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì venerdì e sabato (mattina e/o pomeriggio secondo i giorni).



Piazzola Ecologica				
Codice Servizio	Descrizione	Proprietà	Superficie (m ²)	Superficie da computare (m ²)
PE01	Piazzola ecologica	pubblica	5.912	5.912
TOTALE			5.912	5.912

4.16 Tabella superfici piazzola ecologica (fonte: nostra elaborazione)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

4.1.11 L'edilizia residenziale pubblica (ERP)

Attualmente risultano in attesa per accedere all'edilizia residenziale pubblica un numero di 76 persone.



Edilizia residenziale pubblica				
Codice Servizio	Descrizione	Proprietà	Superficie (m ²)	Superficie da computare (m ²)
E01	ERP	pubblico	228,10	228,10
E02	ERP	pubblico	4.639,09	4.639,09
E03	ERP	pubblico	3.907,04	3.907,04
E04	ERP	pubblico	2.022,75	2.022,75
E05	ERP	pubblico	1.887,10	1.887,10
E06	ERP	pubblico	4.174,52	4.174,52
E07	ERP	pubblico	1.434,18	1.434,18
TOTALE			18.292	18.292

4.17 Tabella superfici E.R.P. (fonte: nostra elaborazione)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Analisi dell'offerta di servizi

4.2 QUANTIFICAZIONE DEI SERVIZI

La successiva tabella offre una visione di sintesi dei servizi esistenti suddivisi per categorie. Dall'analisi sopra riportata si possono trarre i seguenti dati riassuntivi.

SERVIZI ESISTENTI (Superficie totale)	932.646 m²
Attrezzature scolastiche	101.147
Attrezzature interesse comune	122.968
Verde	200.118
Attrezzature sportive	101.128
Parcheggi	197.664
Attrezzature religiose	77.014
Attrezzature cimiteriali	38.684
Attrezzature tecnologiche	22.595
Attrezzature socio-sanitarie	47.124
Piazzola ecologica	5.912
ERP	18.292

SERVIZI ESISTENTI (per il calcolo dello standard)	813.203 m²
Attrezzature scolastiche	101.147
Attrezzature interesse comunale	122.968
Verde	200.118
Attrezzature sportive	101.128
Parcheggi	139.500
Attrezzature religiose	77.014
Attrezzature socio-sanitarie	47.124
Piazzola ecologica	5.912
ERP	18.292

4.18 Tabella superfici servizi esistenti e per il calcolo dello standard (fonte: nostra elaborazione)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

In funzione della quantificazione sovra espressa e delle effettive superfici computate

28,43

m²/ab

DOTAZIONE ATTUALE

DI SERVIZI

per il bilancio previsto dalla LR 12/2005, la dotazione attuale di aree per servizi computabili è di 813.203 m², pari a 28,43 m² per abitante (calcolato per 28.599 abitanti vedi paragrafo 2.4 – popolazione residente teorica e popolazione gravitante), superiore ai 18,00 m²/ab stabiliti come minimi dalla LR 12/2005.

È doveroso precisare che tale bilancio non prende in considerazione molte superfici ed attrezzature (cimitero, impianti tecnologici, servizi sovralocali, parcheggi a servizio delle attività produttive e commerciali) che comunque concorrono al sistema dei servizi comunali e garantiscono l'adeguato livello di attrezzature per l'intera collettività.

4.3 VALUTAZIONI DEI SISTEMI DI SERVIZI IN RELAZIONE ALLA QUALITÀ, FRUIBILITÀ, ACCESSIBILITÀ

Al fine di effettuare una valutazione dei servizi non puramente quantitativa vengono qui considerati gli aspetti qualitativi dei sistemi di servizi; la valutazione di tali elementi è tesa a valutarne i fattori di qualità, fruibilità e accessibilità.

I fattori che si sono valutati sono così articolati:

- Qualità ambientale
- Congruità degli spazi esterni
- Funzionalità
- Flessibilità
- Efficienza.

Mentre le categorie valutative sono comuni a tutti i servizi, i requisiti delle singole categorie sono stati individuati specificamente in relazione alla tipologia del servizio.

A ciascuno dei fattori è stato attribuito un peso in relazione all'importanza specifica inerente la categoria del servizio stesso, cui è corrisposto un determinato punteggio, il cui valore massimo è stato fissato pari a 10.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Analisi dell'offerta di servizi

Il giudizio qualitativo è quindi stato legato al seguente range di valori: OTTIMO oltre 9, BUONO da 8 a 9, DISCRETO da 7 a 8, SUFFICIENTE da 6 a 7, SCARSA da 5 a 6, INSUFFICIENTE inferiore a 5.

Vengono di seguito esplicitati i pesi dei vari fattori per ogni categoria di servizio.

Attrezzature scolastiche		
Fattori valutati	Requisiti	Valori
Qualità ambientale	Prossimità di altre funzioni e servizi	7
	Qualità del paesaggio circostante	7
	Protezione dal traffico veicolare	6
	Assenza di attività rumorose e/o incompatibili	7
Congruità degli spazi esterni	Area a verde circostante	8
	Aree attrezzate per il gioco	6
	Coperture negli spazi esterni	6
	Parcheggi pertinenziali	7
Funzionalità	Sufficiente dotazione degli spazi	7
	Sufficiente dotazione di aule speciali	7
	Dotazione di palestra	8
	Sufficiente dotazione di laboratori	6
	Dotazione di refettorio	7
Flessibilità	Possibilità di ampliare la struttura	8
	Possibile suddivisione degli accessi tra le attività primarie ed extra	6
	Compatibilità con attività diverse	7
Efficienza in relazione alla rispondenza alle normative	Accessibilità per disabili	7
	Prevenzione incendi	8
	Messa in sicurezza	8

4.19 Tabella valori attrezzature scolastiche (fonte: nostra elaborazione)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

Attrezzature d'interesse comune		
Fattori valutati	Requisiti	Valori
Qualità ambientale	Prossimità di altre funzioni e servizi	6
	Qualità del paesaggio circostante	6
	Protezione dal traffico veicolare	6
	Assenza di attività rumorose e/o incompatibili	7
Congruità degli spazi esterni	Area pedonale e a verde circostante	8
	Parcheggi pubblici	7
	Punti di ristoro	6
	Parcheggi pertinenziali	6
Funzionalità	Sufficiente dotazione degli spazi	6
	Trasporto pubblico adeguato	5
	Sufficiente dotazione di sale riunioni	6
	Dotazione di locali mensa - bar	6
	Dotazione di locali per attività complementari	6
Flessibilità	Compatibilità con attività diverse da quelle primarie	7
	Possibilità di ampliare la struttura	8
	Possibile suddivisione degli accessi tra le attività primarie ed extra	7
Efficienza in relazione alla rispondenza alle normative	Accessibilità per disabili	7
	Prevenzione incendi	8
	Messa in sicurezza	8

4.20 Tabella valori attrezzature interesse comune (fonte: nostra elaborazione)

Verde		
Fattori valutati	Requisiti	Valori
Qualità ambientale	Prossimità di altre funzioni e servizi	8
	Qualità del paesaggio circostante	7
	Protezione dal traffico veicolare	7
	Assenza di attività rumorose e/o incompatibili	6
Congruità degli spazi esterni	Parcheggio pubblico	8
	Aree attrezzate per il gioco	8
	Coperture	6
	Parcheggi pertinenziali	8
Funzionalità	Sufficiente protezione dell'area	6
	Sufficiente dotazione di arredo	7
	Punti di ristoro	5
	Trasporto pubblico adeguato	5
	Accessibilità pedonale	5

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Analisi dell'offerta di servizi

Flessibilità	Compatibilità con attività diverse da quelle Primarie (manifestazioni, feste etc..)	6
	Possibilità di ampliare la struttura	8
	Possibile suddivisione degli accessi tra le attività primarie ed extra	9
Efficienza in relazione alla rispondenza alle normative	Accessibilità per disabili	8
	Prevenzione incendi	9
	Messa in sicurezza	9

4.21 Tabella valori aree a verde (fonte: nostra elaborazione)

Attrezzature sportive		
Fattori valutati	Requisiti	Valori
Qualità ambientale	Prossimità di altre funzioni e servizi	8
	Qualità del paesaggio circostante	8
	Protezione dal traffico veicolare	8
	Assenza di attività rumorose e/o incompatibili	8
Congruità degli spazi esterni	Parcheggio pubblico	8
	Parcheggio pertinenziale	8
	Aree a verde circostanti	8
Funzionalità	Sufficiente dotazione di servizi (spogliatoi ...)	7
	Dotazione di spazi di primo intervento	7
	Punti di ristoro	6
	Trasporto pubblico adeguato	6
	Dotazione di locali per attività commerciali	6
Flessibilità	Compatibilità con attività diverse da quelle Primarie (manifestazioni, feste etc..)	6
	Possibilità di ampliare la struttura	7
	Possibile suddivisione degli accessi tra le attività primarie ed extra	7
Efficienza in relazione alla rispondenza alle normative	Accessibilità per disabili	7
	Prevenzione incendi	8
	Messa in sicurezza	8

4.22 Tabella valori attrezzature sportive (fonte: nostra elaborazione)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

Fattori valutati	Requisiti	Valori
Qualità ambientale	Prossimità di altre funzioni e servizi	8
	Qualità del paesaggio circostante	7
Funzionalità	Sufficiente larghezza degli stalli	7
	Sufficiente presenza di stalli per disabili	7
	Presenza di alberature	6
Efficienza in relazione alla rispondenza alle normative	Accessibilità per disabili	7
	Prevenzione incendi	8
	Messa in sicurezza	8

4.23 Tabella valori parcheggi (fonte: nostra elaborazione)

Attrezzature religiose		
Fattori valutati	Requisiti	Valori
Qualità ambientale	Prossimità di altre funzioni e servizi	8
	Qualità del paesaggio circostante	7
	Protezione dal traffico veicolare	7
	Assenza di attività rumorose e/o incompatibili	7
Congruità degli spazi esterni	Area pedonale e a verde circostante	8
	Aree attrezzate per il gioco	9
	Parcheggi pubblici	7
	Punti di ristoro	7
Funzionalità	Sufficiente dotazione degli spazi primari	7
	Dotazioni di locali per attività complementari	9
	Trasporto pubblico adeguato	6
	Sufficiente dotazione di spazi annessi	8
Flessibilità	Compatibilità con attività diverse da quelle primarie	7
	Possibilità di ampliare la struttura	8
	Possibile suddivisione degli accessi tra le attività primarie ed extra	6
Efficienza in relazione alla rispondenza alle normative	Accessibilità per disabili	6
	Prevenzione incendi	8
	Messa in sicurezza	8

4.24 Tabella valori attrezzature religiose (fonte: nostra elaborazione)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Analisi dell'offerta di servizi

Attrezzature socio assistenziali		
Fattori valutati	Requisiti	Valori
Qualità ambientale	Prossimità di altre funzioni e servizi	8
	Qualità del paesaggio circostante	8
	Protezione dal traffico veicolare	7
	Assenza di attività rumorose e/o incompatibili	8
Congruità degli spazi esterni	Area pedonale e a verde circostante	9
	Parcheggi pubblici	7
	Punti di ristoro	7
	Parcheggi pertinenziali	8
Funzionalità	Sufficiente dotazione degli spazi primari	8
	Dotazioni di locali per attività complementari	7
	Trasporto pubblico adeguato	7
	Dotazione di locale mensa - bar	7
Flessibilità	Compatibilità con attività diverse da quelle primarie	7
	Possibilità di ampliare la struttura	7
	Possibile suddivisione degli accessi tra le attività primarie ed extra	6
Efficienza in relazione alla rispondenza alle normative	Accessibilità per disabili	8
	Prevenzione incendi	8
	Messa in sicurezza	8

4.25 Tabella valori attrezzature socio-assistenziali (fonte: nostra elaborazione)

4.3.1 Risultati della valutazione qualitativa

Si propone di seguito una sintesi della valutazione qualitativa eseguita per le diverse categorie di servizi presenti sul territorio comunale.

ATTREZZATURE SCOLASTICHE

Attrezzature scolastiche				
Qualità ambientale	Compatibilità spazi esterni	Funzionalità	Flessibilità	Efficienza
DISCRETA	SUFFICIENTE	DISCRETA	DISCRETA	DISCRETA

4.26 Tabella giudizi attrezzature scolastiche (fonte: nostra elaborazione)

Per quanto riguarda il giudizio medio complessivo riferito alle attrezzature scolastiche relative alla scuola d'infanzia, alla scuola primaria e secondaria di primo grado e all'istituto di formazione professionale si rileva un valore discreto relativo al fattore qualità ambientale, funzionalità, flessibilità ed efficienza generale degli istituti.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

Sufficienti sono, in generale, giudicate la compatibilità con gli spazi esterni, lo stato di conservazione degli edifici e la funzionalità.

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE

Attrezzature civiche				
Qualità ambientale	Compatibilità spazi esterni	Funzionalità	Flessibilità	Efficienza
SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETA	DISCRETA

4.27 Tabella giudizi attrezzature civiche (fonte: nostra elaborazione)

Per quanto concerne la valutazione qualitativa delle attrezzature civiche, viene riscontrata in generale una sufficiente qualità ambientale, così come una sufficiente compatibilità degli spazi esterni e funzionalità. Flessibilità ed efficienza appaiono discrete.

VERDE

Verde urbano				
Qualità ambientale	Compatibilità spazi esterni	Funzionalità	Flessibilità	Efficienza
DISCRETA	DISCRETA	SCARSA	DISCRETA	BUONA

4.28 Tabella giudizi aree a verde (fonte: nostra elaborazione)

La funzionalità generale appare scarsa, soprattutto per quanto riguarda temi quali l'accessibilità con il trasporto pubblico e la presenza di attività di ristoro, si riscontra, d'altra parte, una buona efficienza. Qualità ambientale, compatibilità con gli spazi esterni e flessibilità vengono rilevate e considerate discrete.

ATTREZZATURE SPORTIVE

Attrezzature sportive				
Qualità ambientale	Compatibilità spazi esterni	Funzionalità	Flessibilità	Efficienza
BUONA	BUONA	DISCRETA	DISCRETA	DISCRETA

4.29 Tabella giudizi attrezzature sportive (fonte: nostra elaborazione)

La qualità complessiva delle attrezzature sportive risulta di discreto livello. Nello specifico la qualità ambientale data dalla prossimità di altre funzioni, dalla qualità del paesaggio e dall'assenza di attività incompatibili risulta essere buona, così come la congruità degli spazi esterni quali la presenza di parcheggi. L'efficienza delle strutture, la funzionalità e la flessibilità risultano discrete.

PARCHEGGI

Attrezzature parcheggio				
-------------------------	--	--	--	--

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Analisi dell'offerta di servizi

Qualità ambientale	Compatibilità spazi esterni	Funzionalità	Flessibilità	Efficienza
DISCRETA	-	DISCRETA	-	DISCRETA

4.30 Tabella giudizi parcheggi (fonte: nostra elaborazione)

La dotazione complessiva di aree a parcheggio ha un discreto livello di qualità ambientale ed una discreta funzionalità ed efficienza.

ATTREZZATURE RELIGIOSE

Attrezzature religiose				
Qualità ambientale	Compatibilità spazi esterni	Funzionalità	Flessibilità	Efficienza
DISCRETA	BUONA	BUONA	DISCRETA	DISCRETA

4.31 Tabella giudizi attrezzature religiose (fonte: nostra elaborazione)

Le valutazioni qualitative riguardano sia gli immobili destinati al culto, sia quelli adibiti ad attività educative, culturali, sociali, ricreative e di ristoro compresi gli immobili e le attrezzature fisse destinate alle attività di oratorio e similari.

Il giudizio complessivo è discreto/buono, sia in merito allo stato di conservazione degli immobili e delle aree, sia da una valutazione di sufficienza alla congruità degli spazi, alla funzionalità e alla qualità ambientale.

Appare molto positivamente la presenza di ampi spazi per le attività, nonché la presenza diffusa di strutture sul territorio.

ATTREZZATURE SOCIO-ASSISTENZIALI

Attrezzature socio-assistenziali				
Qualità ambientale	Compatibilità spazi esterni	Funzionalità	Flessibilità	Efficienza
BUONA	BUONA	DISCRETA	DISCRETA	BUONA

4.32 Tabella giudizi attrezzature socio-assistenziali (fonte: nostra elaborazione)

La qualità complessiva delle attrezzature sportive risulta di discreto livello. Nello specifico la qualità ambientale data dalla prossimità di altre funzioni, dalla qualità del paesaggio e dall'assenza di attività incompatibili risulta essere buona. La presenza di una residenza socio-assistenziale in posizione centrale e contornata da un paesaggio verde di grande qualità influisce particolarmente.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

4.4 VALUTAZIONI CONCLUSIVE SUI SERVIZI LOCALI

L'offerta di servizi del Comune di Giussano appare quantitativamente sufficiente in riferimento alla popolazione residente, presentando uno standard di più di 28 m²/abitanti. Analizzando le singole categorie di servizi in rapporto al territorio si evidenzia la carenza in alcune frazioni rispetto al centro città, altamente servito. Nello specifico si possono trarre alcune macro considerazioni sulle quali sviluppare successivamente la definizione dei servizi di progetto:

- **Le attrezzature scolastiche, per l'infanzia e primarie, presenti nel territorio comunale risultano essere adeguate alle esigenze della popolazione scolastica residente, presente e futura.** Allo stato di fatto odierno infatti, riescono a soddisfare le richieste di posti.
- **Le attrezzature di interesse comune, le attrezzature religiose e le aree a verde non hanno riscontrato particolari problemi;** il verde è sufficientemente presente all'interno della città ma, in alcuni casi, appare particolarmente frammentato e poco percepito. Le attrezzature civiche sono per la maggior parte in buono stato seppur realizzate non recentemente, particolare rilevanza assumono i servizi disposti lungo la fascia centrale urbana, sia per l'offerta, sia per la posizione baricentrica.
- **Il sistema dei parcheggi nella città appare complessivamente sufficiente,** eccezion fatta per i parcheggi a servizio della stazione ferroviaria di Carugo. Attualmente non risultano spazi sufficienti per accogliere i fruitori del servizio ferroviario del comune stesso e dei comuni contermini. Questa problematica dovrà essere affrontata nella definizione dei servizi di progetto.
- **Per quanto concerne le attrezzature socio assistenziali** si evidenzia un buon livello per la fascia di età tra gli 0 e i 3 anni, invece, per la popolazione anziana, le strutture presenti, evidenziano alcune difficoltà: la RSA, rispetto alla domanda, non riesce a garantire sufficienti posti.

5. IL SISTEMA AMBIENTALE PAESAGGISTICO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Il sistema ambientale-paesaggistico

Nel Piano dei Servizi, elaborato secondo i criteri della Legge Regionale 12/05 è evidente che alcuni contenuti hanno una valenza paesaggistica rilevante per quanto concerne il disegno della città pubblica e del verde. Pertanto il progetto di sviluppo deve valutare il rapporto con il quadro ambientale di riferimento del territorio comunale.

“Il sistema delle aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale deve essere concepito e sviluppato a supporto delle diverse funzioni insediate o previste, secondo un disegno di razionale distribuzione sul territorio e in particolare il sistema del «verde» deve essere affrontato e valutato sotto molteplici aspetti non solo correlati alla disponibilità di spazi di fruizione della popolazione, ma anche al ruolo fondamentale che i corridoi ecologici e gli spazi verdi di connessione tra ambiente edificato e rurale rivestono nella determinazione della qualità degli insediamenti e del paesaggio”.

Il carattere proprio del Piano dei Servizi, come strumento operativo di programmazione, può incidere fortemente sulla tutela e valorizzazione paesaggistica, sia in riferimento al diretto controllo, sia in riferimento alle verifiche di fattibilità economica e temporale degli interventi.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

5.1 LA RETE ECOLOGICA

Nell'ultimo ventennio si è assistito, nell'ambito di una strategia comunitaria di conservazione della biodiversità, al passaggio da una concezione conservatrice delle aree protette ad una visione che tenta di armonizzare l'aspetto conservativo con quello della fruibilità, a patto che essa sia sostenibile.

Non è più pensabile una politica ambientale mirata solamente alla salvaguardia delle singole aree, rari esemplari di naturalità in un contesto urbanizzato. Si rende dunque necessario operare una sorta di connessione strutturale (fisicamente, operativamente) e funzionale di questi singoli frammenti seguita da una gestione integrata delle singole aree.

Per questo nascono le Reti Ecologiche, a supporto di uno sviluppo sostenibile del territorio, come un insieme interconnesso di componenti ambientali e risorse naturali al fine di diminuire le pressioni sulle diverse componenti ambientali in una logica di riequilibrio ecologico e di miglioramento dell'ambiente.

Il concetto di Rete Ecologica assume polivalenti significati e sfaccettature a seconda del particolare ambito in cui essa si colloca. Qui si considera nella sua accezione più generale come insieme di spazi naturali e semi-naturali collegati tra loro.

5.1.1 I corridoi ecologici

I corridoi ecologici sono elementi funzionali della rete ecologica, ritenuti positivi perché permettono gli spostamenti della fauna e contribuiscono ad aumentare il valore estetico del paesaggio.

Il concetto di "corridoio ecologico", ovvero di una fascia continua di elevata naturalità che colleghi differenti aree naturali tra loro separate ha una grande importanza strategica. Infatti tali corridoi, se opportunamente studiati, possono non solo limitare gli effetti deleteri della frammentazione ecologica ma anche ridurre gli effetti negativi della artificializzazione diffusa del territorio.

Va evidenziato che si possono identificare diverse tipologie di corridoio ecologico, a seconda della funzione e del contesto territoriale in cui si colloca.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Il sistema ambientale-paesaggistico

5.1.2 Le piste ciclabili

Un elemento molto importante per la Rete Ecologica sono i percorsi a basso impatto ambientale (sentieri, piste ciclabili) che consentono alle persone di attraversare e fruire in modo efficace delle risorse paesaggistiche (boschi, siepi e filari, etc.) e territoriali (luoghi della memoria, posti di ristoro, ecc.).

Nel progetto di Rete Ecologica Comunale vengono pertanto riportate le piste ciclabili esistenti e quelle di progetto atte anche alla migliore fruibilità degli elementi ambientali di pregio definiti dalla Rete.

Attualmente, nel comune di Giussano, sono presenti percorsi ciclabili/ciclo pedonali per una lunghezza di circa 9 km: tale elemento, unito alla localizzazione pressoché centrale della rete, evidenzia le grosse criticità del sistema. Una rete così poco estesa sul territorio (sia nei confronti con la viabilità carrabile, sia nei confronti della diffusione capillare sul territorio) riduce nettamente la funzionalità del sistema.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi



5.1 Estratto cartografico dei percorsi ciclo – pedonali esistenti (fonte: relazione del redigendo PGTU)

6. STRATEGIE PER IL PROGETTO DI CITTÀ PUBBLICA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

Le strategie messe a punto per la realizzazione del progetto di Piano, in riferimento alla città pubblica, riguardano due obiettivi specifici che riguardano più propriamente il Piano dei Servizi.

Il primo obiettivo riguarda il miglioramento della qualità della vita attraverso il miglioramento dei servizi; il secondo il miglioramento della mobilità sostenibile. Per ogni obiettivo sono state definite strategie da sviluppare attraverso azioni di Piano. Alcune strategie, per la loro complessità, hanno richiesto di sviluppare scenari alternativi di Piano, qui di seguito sintetizzati (si rimanda all'elaborato D 01 Relazione per una trattazione esaustiva).

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Strategie per la città pubblica

6.1 SCENARI ALTERNATIVI

A seguito dell'analisi degli aspetti che delineano la situazione complessiva del sistema dei servizi ed i principali dati relativi all'attuazione del Piano dei Servizi, occorre focalizzare l'attenzione sulle principali contraddizioni che emergono al fine di ipotizzare strategie di azione in grado di raggiungere gli obiettivi individuati dall'Amministrazione. Gli aspetti che dalle analisi effettuate sembrano più rilevanti riguardano:

- Le difficoltà legate all'acquisizione delle aree a servizi previste dal Piano che sono legate principalmente a complessi interventi in aree già edificate e, hanno portato all'acquisizione di una sola area a servizi;
- Un sistema dei servizi non connesso;
- La mobilità sostenibile presenta che risulta inadeguata.

Gli scenari alternativi di Piano sono stati esplicitati nel Documento di Piano, così come la scelta degli scenari da perseguire e le relative azioni collegate

A seguito della valutazione e discussione degli scenari alternativi di Piano, per la valutazione delle azioni più efficaci al raggiungimento degli obiettivi di Piano, viene descritto il progetto e le azioni per il miglioramento e lo sviluppo della città pubblica.

6.1.1 *Linee e orientamenti strategici*

La fase di analisi ricognitiva e conoscitiva ha consentito di determinare una visione aggiornata delle caratteristiche della città pubblica. Il progetto pertanto mette a punto la prospettiva di crescita della città pubblica guidata all'interno delle previsioni ancora attuali del PGT previgente e alle scelte del nuovo PGT, in coerenza con le strategie ed i dispositivi operativi del Documento di Piano e del Piano delle Regole.

Il Piano dei Servizi infatti declina la visione della città pubblica in linee di azione strategica che orientano e disciplinano le scelte progettuali.

Con il progetto di Piano dei Servizi si intende dare continuità e connessione alle parti di città costruita ed in trasformazione attraverso la creazione di un sistema del verde fruibile e della mobilità dolce. Tale obiettivo dovrà essere perseguito attraverso le seguenti azioni: implementare il verde piantumato aumentandone la valenza ambientale

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

e la qualità complessiva della città; creare continuità e connessioni tra i servizi esistenti, in progetto e la città costruita, attraverso un sistema di mobilità dolce; valorizzare la rete ecologica comunale.

6.2 INDIVIDUAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E L'INVARIANZA IDRAULICA

Giussano possiede un territorio altamente urbanizzato, il patrimonio edilizio esistente ha un elevato consumo energetico che ha impatti sia in termini ecologici sia in termini economici. I problemi riscontrati nel territorio comunale riguardano sia criticità legate all'inquinamento (prodotto anche dai sistemi di riscaldamento), sia criticità dettate dagli eventi atmosferici eccezionali che restituiscono grandi masse d'acqua al terreno non permeabile.

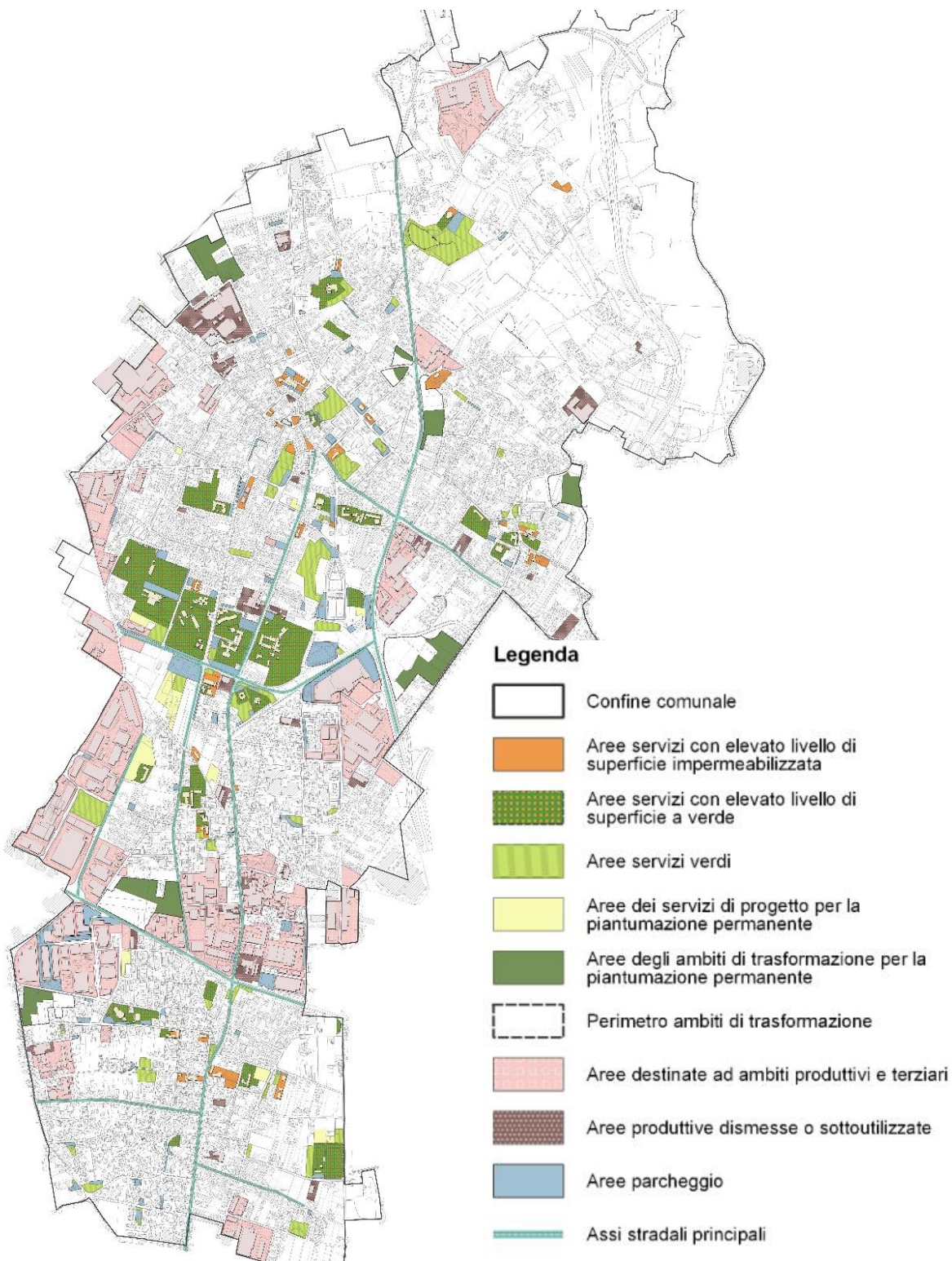
Tali esternalità negative, prodotte dagli edifici e dalle zone urbanizzate possono, attraverso il progetto di Piano, essere diminuite; uno sviluppo sostenibile del territorio è possibile grazie all'utilizzo di nuove tecnologie. Per tale ragione, all'interno del Piano dei Servizi (tavola S 05 Infrastrutture per l'efficientamento energetico e l'invarianza idraulica) vengono individuate tutte quelle aree, o edifici, presenti sul territorio che possono essere utilizzati per la creazione di una rete energetica comunale, individuando le aree sia pubbliche che private che rappresentano le opportunità locali per l'insediamento di centrali energetiche a risorse rinnovabili a servizio della città esistente. Vengono al contempo individuate le infrastrutture pubbliche necessarie per soddisfare il principio dell'invarianza idraulica e idrologica.

La presenza di numerose aree ed edifici pubblici possono, in un territorio così urbanizzato, garantire gli spazi per allocare tecnologie utili a risolvere o ridurre i problemi sia energetici, sia idraulici attraverso l'installazione di nuove tecnologie sostenibili, quali: i sistemi fotovoltaici, sistemi di pompe geotermiche, vasche d'accumulo e sistemi di dispersione delle acque meteoriche.

Dopo l'approvazione del PGT, con apposito regolamento, l'Amministrazione Comunale provvederà ad individuare i casi e le procedure per utilizzare gli spazi pubblici anche per la realizzazione di impianti relativi agli interventi di efficientamento e per garantire l'invarianza idraulica anche degli edifici esistenti.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Strategie per la città pubblica



6.1 Identificazione aree per infrastrutture per efficientamento energetico e invarianza idraulica - tavola S05

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

7. IL PROGETTO PER LA CITTÀ PUBBLICA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

Al fine di completare il sistema della città pubblica e aumentare la qualità urbana e la conseguente qualità della vita il progetto di Piano dei Servizi non prevede solo nuovi servizi di progetto ma un più complesso miglioramento della città.

Nello specifico il progetto di Piano può essere riassunto in 3 differenti tipologie di aree che concorrono alla definizione del progetto di città pubblica: aree di progetto per l'incremento degli standard; aree per il miglioramento del sistema della mobilità urbana; aree per l'attuazione del progetto di Rete Ecologica Comunale.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Il progetto della città pubblica

7.1 AREE A STANDARD DI PROGETTO – CRITERI PEREQUATIVI

In questa fase storica l'esigenza proprietaria è quella di dotare la città di aree ad elevato valore ecologico ed ambientale, il Piano prevede di confermare gran parte delle aree di progetto previste dal PGT previgente prevedendo però, per la quasi totalità dei servizi, una previsione di verde alberato, i cui dettagli progettuali saranno definiti nella fase attuativa del Piano.

I servizi a standard di progetto si dividono in 2 categorie: la prima categoria che riguarda aree di proprietà comunale (servizio 3 e 7) in cui si prevede la realizzazione di servizi pubblici; la seconda categoria, che rappresenta quella con il maggior numero di servizi, che riguarda l'acquisizione al patrimonio pubblico di aree ritenute strategiche per la valorizzazione ambientale ed ecologica della città. Per l'acquisizione di queste aree, non di proprietà pubblica, il Piano introduce il criterio della perequazione di comparto (ad eccezione dell'ambito 13 per il quale si prevede l'acquisizione diretta).

Nel dettaglio il Piano prevede una perequazione interna al comparto in cui, a fronte della cessione e piantumazione di un'ampia area urbana, vengono attribuiti diritti edificatori utilizzabili in loco dai proprietari delle aree stesse (come esplicitato all'interno della Relazione del Documento di Piano – D 01); in tal modo il meccanismo appare di facile attuazione e di maggior possibilità realizzativa poiché, senza ricorrere all'esproprio, è possibile raggiungere l'obiettivo dell'acquisizione di aree fondamentali per l'incremento dell'offerta pubblica di servizi, da intendersi nella loro eccezioni più ampia ovvero, non solo edifici e spazi costruiti, bensì qualità ambientale e conseguente aumento della vivibilità. L'individuazione delle aree oggetto di perequazione, al fine dell'acquisizione al patrimonio comunale, vengono individuate all'interno della tavola S03 - Azionamento dei servizi esistenti e di progetto e individuazione aree di perequazione. Nella tavola le aree denominate "B" riguarderanno le aree di concentrazione volumetrica, invece le aree denominate "A" rappresentano le aree che verranno cedute per la realizzazione dei servizi.

Le modalità di attuazione e i diritti volumetrici generati sono esplicitati nell'elaborato S02 – Norme di Attuazione, all'art. 6 applicazione della perequazione.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

La tabella di seguito sintetizza il progetto della città pubblica evidenziando i servizi di progetto previsti, al fine di calcolare lo standard.

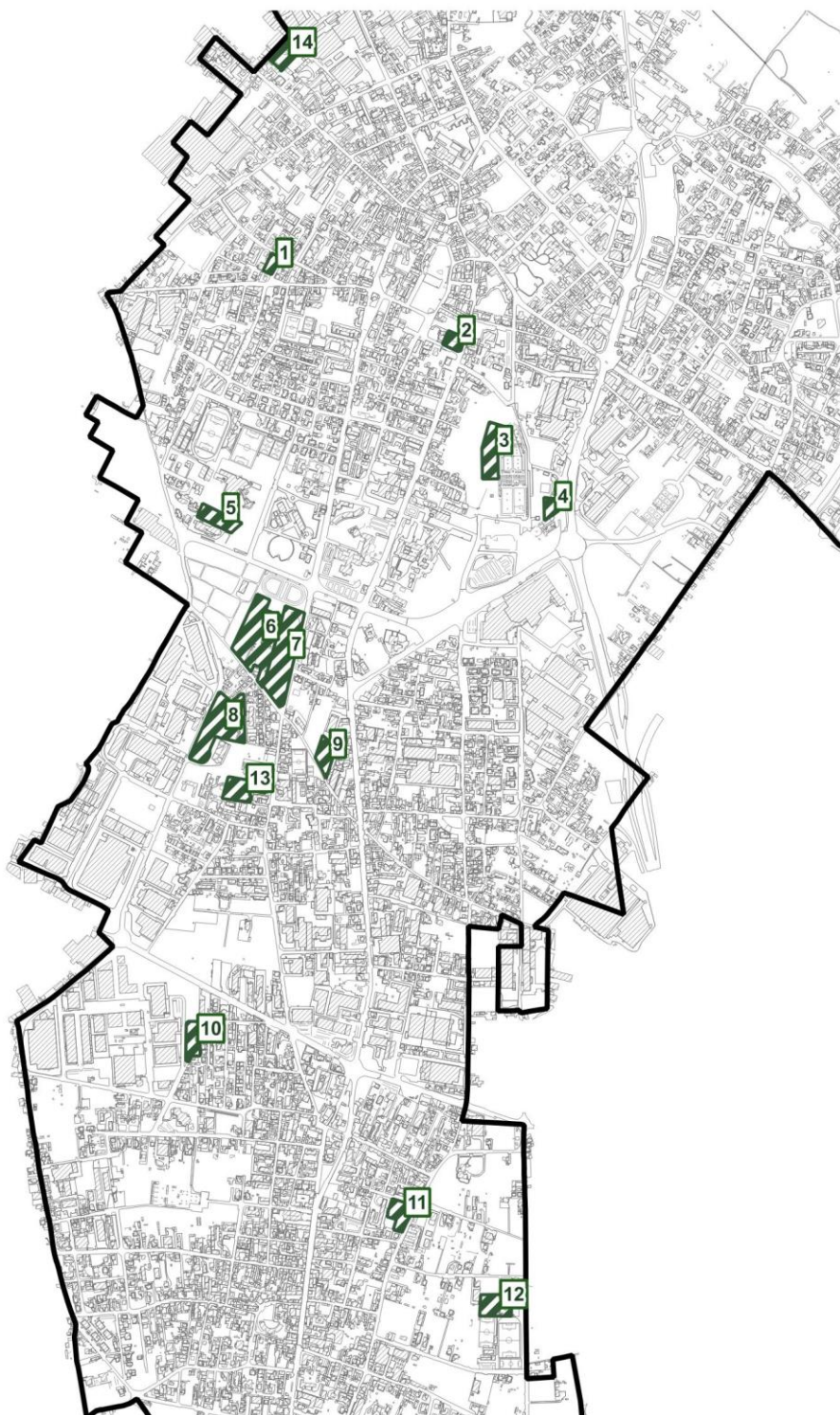
SERVIZI A STANDARD DI PROGETTO

Servizi di progetto		
Codice Servizio	Descrizione	Superficie da computare per il calcolo dello standard
1	Area verde piantumata	866
2	Area verde piantumata	1.826
3	Ampliamento cimitero comunale	0
4	Area verde piantumata	1.632
5	Area verde piantumata	4.228
6	Area verde piantumata	17.388
7	Area a valenza ambientale/ricreativa	18.900
8	Area verde piantumata	15.007
9	Area verde piantumata	3.465
10	Area verde piantumata	3.804
11	Area verde piantumata	3.870
12	Area verde piantumata	5.001
13	Area a valenza ambientale/ricreativa	6.618
14	Area a parcheggio	5.362
TOTALE		87.967

7.1 Tabella superfici standard di progetto (fonte: nostra elaborazione)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Il progetto della città pubblica



7.2 Identificazione servizi di progetto

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

7.2 AREE DI PROGETTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ URBANA

7.2.1 *Miglioramento dell'accessibilità alla stazione ferroviaria*

La stazione di Carugo-Giussano, come evidenziato anche dal PGTU, rileva alcune carenze in merito alla capacità di interscambio: lo spazio dedicato alla sosta veicolare è, attualmente, insufficiente a garantire una situazione ottimale. Inoltre, i parcheggi dedicati alla sosta veicolare sono situati, principalmente, entro il comune di Carugo.

Per tale ragione il Piano prevede un miglioramento dell'accessibilità alla stazione, sia per la mobilità automobilistica sia per la mobilità ciclabile. Nello specifico viene prevista la realizzazione, all'interno dell'ambito di trasformazione TR2 e quindi a carico del privato, di un parcheggio d'interscambio distante circa 450 metri dalla stazione con una capacità minima di 200 posti auto.

Il progetto di Piano intende, allo stesso modo, incentivare la mobilità ciclabile verso la stazione ferroviaria e, per tale ragione, oltre agli interventi riguardanti via Garibaldi, più oltre esplicitati, risulta indispensabile prevedere, in accordo con il Comune di Carugo, la realizzazione di una velostazione a supporto della sosta ciclabile. Attualmente infatti, gli spazi dedicati alla sosta ciclabile, oltre ad essere presenti solo nel comune di Carugo, hanno superfici ridotte e le strutture a disposizioni offrono spazi minimi e con caratteristiche non sufficienti a garantire la sicurezza dei mezzi e la protezione dagli eventi atmosferici. Per tale ragione, al fine del miglioramento delle funzionalità di interscambio appare fondamentale realizzare una velostazione attrezzata (in grado di accogliere un sufficiente numero di biciclette in sicurezza) in prossimità della stazione: tale prossimità è necessaria per un sistema di interscambio bici-treno ottimale. Sarà quindi necessario concordare azioni sovralocali per garantire la realizzazione e l'inserimento della velostazione nel comune di Carugo.

Per una funzionalità ideale si consiglia di regolamentare la gestione di questi spazi in accordo con il comune di Carugo.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Il progetto della città pubblica

7.2.2 Riquilificazione via Garibaldi

L'Asse stradale, che parte dalla stazione di Carugo-Giussano e termina in prossimità del centro storico di Giussano, denominato via Garibaldi, identifica la connessione principale tra la stazione e il centro.



Attualmente il traffico pedonale e ciclabile lungo questo tratto risulta marginale: la causa è da attribuirsi a diversi fattori tra cui, di assoluto rilievo, le dimensioni geometriche medie dell'asse che hanno limitato la realizzazione di uno spazio transitabile consono alla mobilità pedonale e ciclabile.

Obiettivo del Piano è la riquilificazione urbana dell'asse viabilistico al fine di incentivare il raggiungimento della stazione ferroviaria attra-

verso una mobilità sostenibile che, al contempo, potrà portare ad una rivitalizzazione delle attività presenti lungo la via.

Il progetto di Piano pertanto, considerando anche le previsioni del PGTU che istituendo un senso unico di circa 150 metri nella parte centrale, immagina una riquilificazione dell'intero asse. Nello specifico attraverso l'istituzione del senso unico sarà possibile inserire un tracciato ciclopedonale separato dalla corsia veicolare, assicurando così maggior protezione alle categorie più deboli, ma solo per un breve tratto di

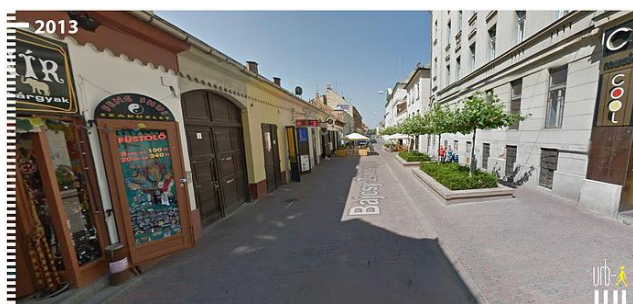
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

strada. Per le restanti parti (con dimensioni ristrette sia per il traffico veicolare, sia per il traffico pedonale) il progetto dovrà prevedere differenti interventi finalizzati a ridurre le velocità veicolari e a garantire maggior convivenza tra traffico veicolare e pedonale/ciclabile. Sarà necessario pertanto inserire opere puntuali di moderazione del traffico negli incroci e lungo l'asse e, ove possibile e necessario, prevedere un riordino della sosta veicolare al fine di dedicare spazio al traffico pedonale/ciclabile.



7.4 Stato di fatto via Garibaldi



7.5 Suggestioni progettuali Budapest per intervento via Garibaldi

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Il progetto della città pubblica

7.2.3 Progetto di connessione urbana: la spina centrale

L'asse viabilistico centrale che collega le frazioni di Paina, Birone con il nucleo centrale di Giussano costituito da: via Vittorio Emanuele, via Borella, Piazza San Carlo, via Milano, Via Catalani, via IV Novembre, costituisce l'elemento fondamentale di ricomposizione del tessuto urbano, nonché corridoio ecologico.

Le strategie, definite all'interno dei documenti del Piano di Governo del Territorio, tese al miglioramento della qualità della vita, alla riqualificazione del sistema dei servizi, al potenziamento degli spazi centrali, all'attrattività degli esercizi di vicinato, all'aumento della mobilità sostenibile hanno permesso di definire uno scenario preciso per questo spazio urbano, che assume valenza sia di spazio delle relazioni urbane sia di spazio ecologico (all'interno della rete ecologica comunale).

L'attuale percorso, che si snoda (da nord a sud) dal centro di Giussano fino al confine sud, presenta caratteristiche e qualità assai differenti: le attività commerciali nell'intorno, i servizi, le residenze e il sistema produttivo si alternano disordinatamente lungo l'asse; le dimensioni stradali, le caratteristiche dello spazio, gli elementi di arredo, variano in modo continuo e frequente. Questa situazione eterogenea impone un'analisi che scompone l'asse in parti omogenee, definiti "tratti", permettendo di individuare ed evidenziare gli aspetti principali per ogni singolo segmento.

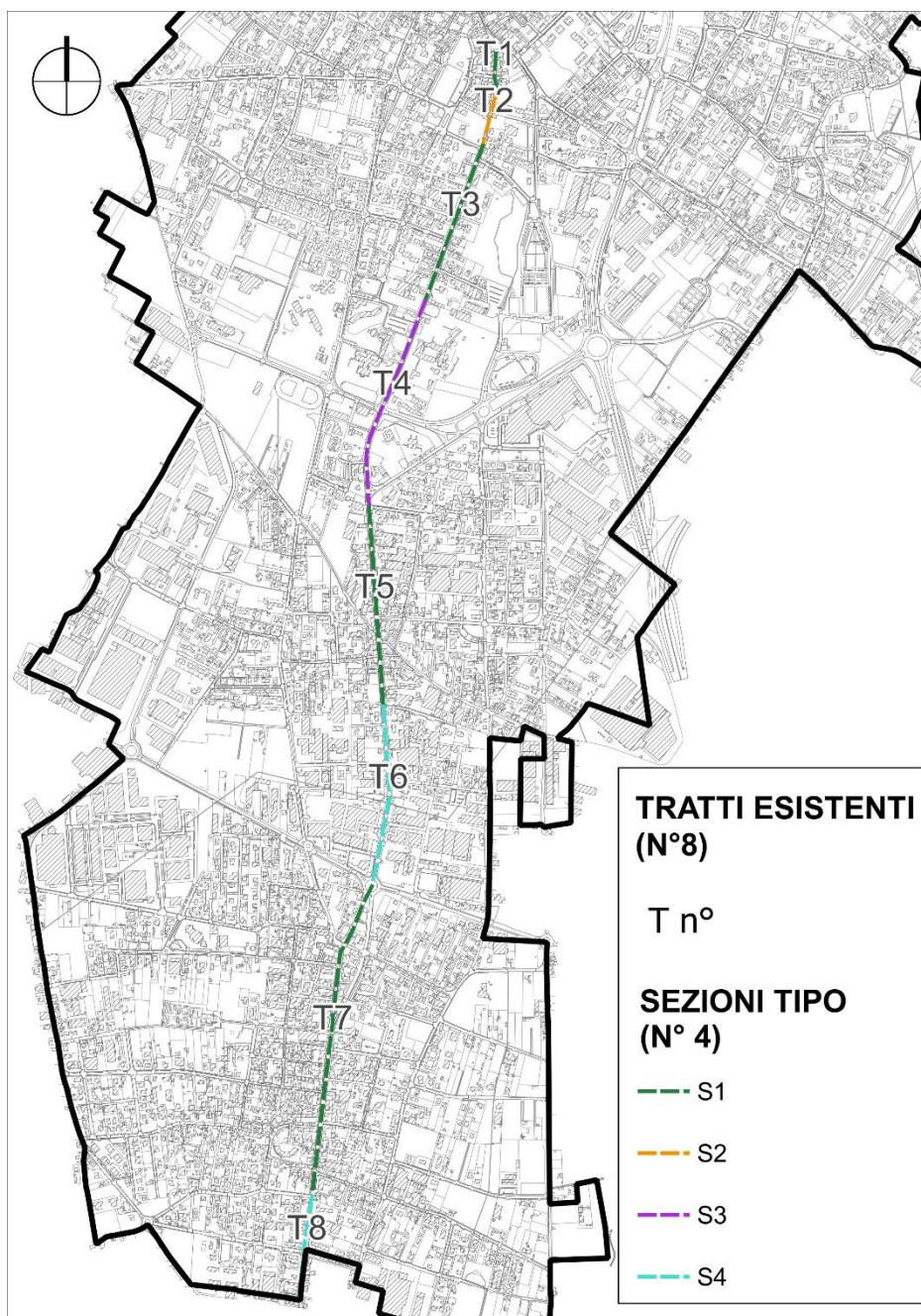
Sono otto i tratti rilevati dall'analisi, i quali compongono il sistema della "Spina centrale di connessione", presentando al loro interno alcuni aspetti comuni quali, ad esempio, la larghezza stradale, la presenza di attività commerciali, il sistema della sosta. Queste caratteristiche definiscono anche criticità e potenzialità e, di conseguenza, possibili e differenti modalità di intervento.

Gli otto "tratti" rilevati presentano, in alcuni casi caratteristiche simili e, per tale ragione le modalità di intervento previste (definite attraverso sezioni) si possono applicare a più di un tratto (come mostrato nell'immagine successiva). Le soluzioni ipotizzate, definite "sezioni", restituiscono gli interventi utili sia a colmare le carenze viabilistiche attuali, sia a incrementare la sostenibilità delle connessioni e l'attrattività degli spazi. Le "sezioni" individuate sono quattro e possono essere utilizzate per gli otto "tratti" individuati, come esplicitato successivamente.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

INDIVIDUAZIONE TRATTI E SEZIONI



7.6 Identificazione cartografica tratti e sezioni tipo

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Il progetto della città pubblica

TRATTI: riferimenti e analisi delle caratteristiche

TRATTO	RIFERIMENTI	INTORNO URBANO	POTENZIALITÀ	CRITICITÀ
T1	PIAZZA SAN CARLO E VI-COLO	<ul style="list-style-type: none"> Attività commerciali residenza con densità medio-alta parcheggi pubblici 	<ul style="list-style-type: none"> verde pubblico vicinanza centro storico spazi stradali ampi 	<ul style="list-style-type: none"> spazi stradali con sezione irregolare scarsa attrattività degli spazi commerciali disordine visivo
T2	DA PIAZZA SAN CARLO A VIA VOLTA	<ul style="list-style-type: none"> residenza con densità media verde privato 	<ul style="list-style-type: none"> verde privato di alta qualità 	<ul style="list-style-type: none"> mancanza di spazi stradali confini delle visuali date dai confini di proprietà con mura-ture piene
T3	DA VIA VOLTA A PAR-CHEGGIO COMUNALE/INGRESSO OSPEDALE	<ul style="list-style-type: none"> residenza con densità medio-alta verde pubblico e privato attività commerciali sparse 	<ul style="list-style-type: none"> attività commerciali spazi stradali ampi 	<ul style="list-style-type: none"> disordine visivo alternanza edifici residenziali con edifici commerciali sparsi e altre attività (benzinai)
T4	DA PARCHEGGIO COMUNALE /INGRESSO OSPEDALE A VIA TORRICELLI	<ul style="list-style-type: none"> centro servizi verde pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> spazi stradali ampi spazi verdi pubblici (recintati e non) ampi 	<ul style="list-style-type: none"> assenza o minima presenza di attività commerciali
T5	DA VIA TORRICELLI A VIA BELLINI	<ul style="list-style-type: none"> residenza con densità media verde privato servizi attività commerciali sparse 	<ul style="list-style-type: none"> spazi stradali medio-ampi ambito con funzioni di catalizzatore 	<ul style="list-style-type: none"> disordine visivo attività commerciali sparse
T6	DA VIA BELLINI A LARIO	<ul style="list-style-type: none"> residenza con densità bassa verde privato industria e attività artigianali 	<ul style="list-style-type: none"> spazi stradali ampi 	<ul style="list-style-type: none"> assenza di marciapiedi/piste ciclopedonali ambiente extraurbano
T7	DA VIA LARIO A VIA TRIESTE	<ul style="list-style-type: none"> residenza densità media servizi attività commerciali dense 	<ul style="list-style-type: none"> ambito con funzioni di catalizzatore 	<ul style="list-style-type: none"> spazi stradali ridotti
T8	DA VIA TRIESTE A CON-FINE SUD	<ul style="list-style-type: none"> residenza con densità bassa verde privato industria e attività artigianali 	<ul style="list-style-type: none"> spazi stradali ampi 	<ul style="list-style-type: none"> assenza di marciapiedi/piste ciclopedonali

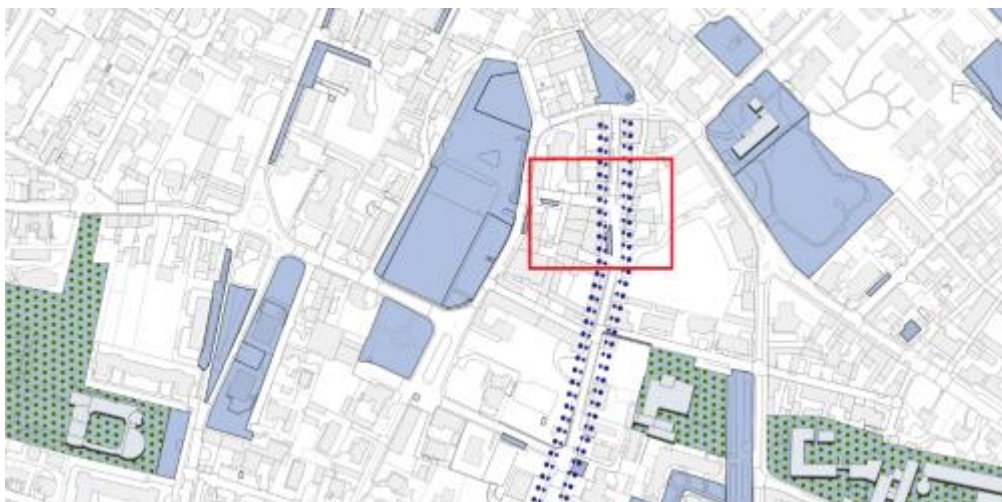
7.7 Tabella riferimenti e analisi tratti

TRATTI: individuazione cartografica e fotografica dei singoli segmenti

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

T1

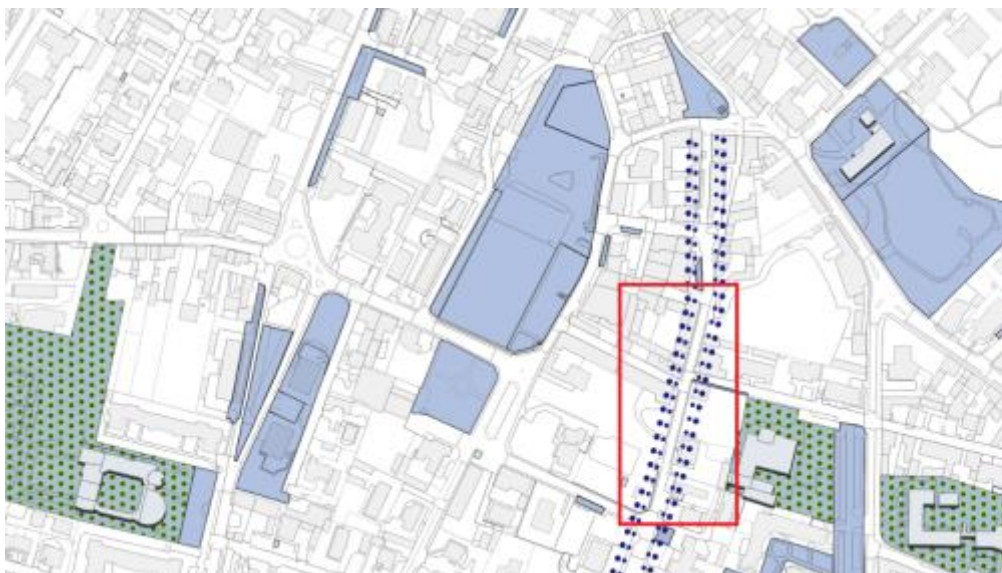


7.8 Identificazione cartografica tratto T1 e visualizzazione fotografica (Google maps)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Il progetto della città pubblica

T2



7.9 Identificazione cartografica tratto T2 e visualizzazione fotografica (Google maps)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

T3



7.10 Identificazione cartografica tratto T3 e visualizzazione fotografica (Google maps)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Il progetto della città pubblica

T4

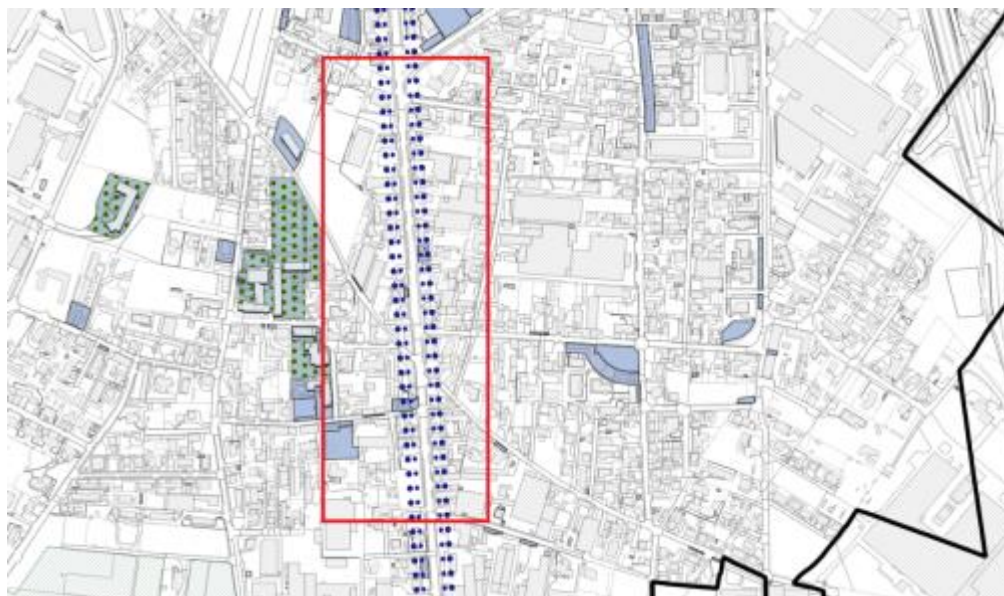


7.11 Identificazione cartografica tratto T4 e visualizzazione fotografica (Google maps)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

T5

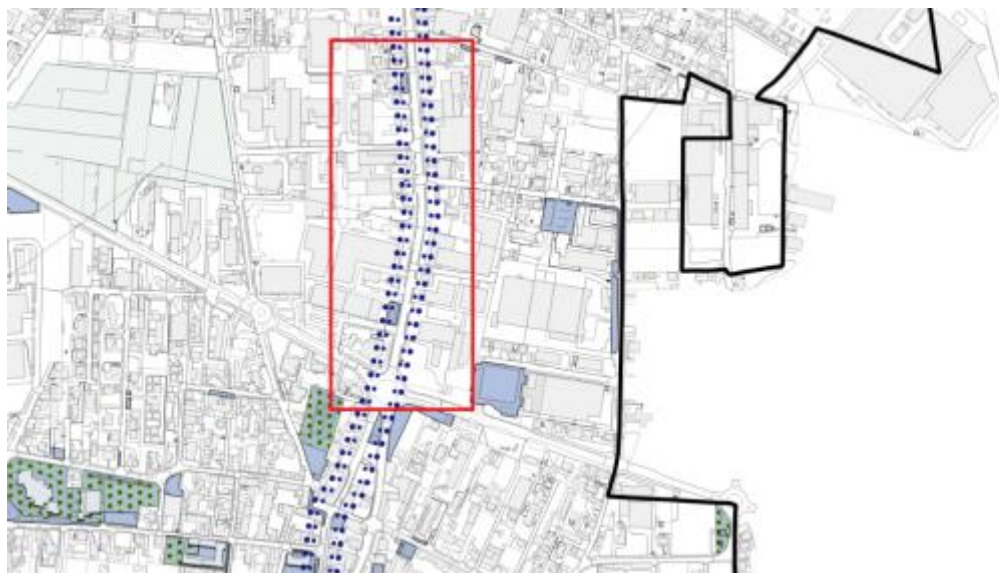


7.12 Identificazione cartografica tratto T5 e visualizzazione fotografica (Google maps)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Il progetto della città pubblica

T6



7.13 Identificazione cartografica tratto T6 e visualizzazione fotografica (Google maps)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

T7



7.14 Identificazione cartografica tratto T7 e visualizzazione fotografica (Google maps)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Il progetto della città pubblica

T8



7.15 Identificazione cartografica tratto T8 e visualizzazione fotografica (Google maps)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

MODALITÀ DI INTERVENTO: sezione S1, riferimenti e caratteristiche

SEZIONE S1

UTILIZZABILE NEI TRATTI: **T1-T3-T5-T7**

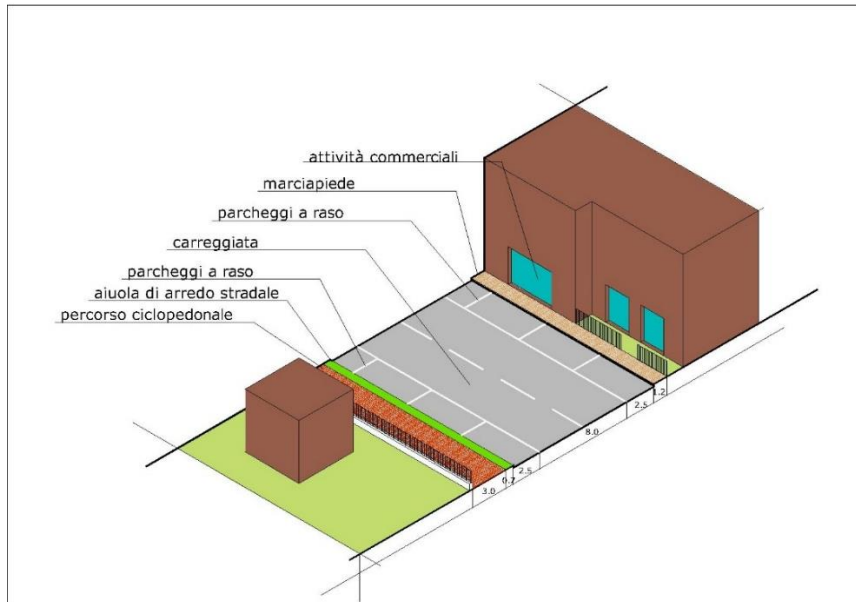
INTORNO URBANO	<ul style="list-style-type: none">• attività commerciali con densità media/medio-alta• residenza con densità media/medio-alta• parcheggi pubblici lungo strada• verde privato con rilevanza media/medio-bassa• servizi
POTENZIALITÀ	<ul style="list-style-type: none">• ambiente urbano e vicinanza/sovrapposizione con i centri storici esistenti• mix funzionale
CRITICITÀ	<ul style="list-style-type: none">• spazi stradali con sezione irregolare/parzialmente insufficienti ad ospitare molte funzioni• disordine visivo• velocità dei veicoli eccessiva• difficoltà di attraversamento
AZIONI POSSIBILI	<p>AUMENTARE L'ATTRATTIVITA' DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI:</p> <ul style="list-style-type: none">• inserimento di spazi esterni per utilizzo diretto (dehors) o per pubblicità• ripavimentazione degli spazi stradali e pedonali per ridurre le velocità e garantire una maggiore commistione di usi• inserimento di spazi pedonali allargati <p>AUMENTARE LA MOBILITA' SOSTENIBILE:</p> <ul style="list-style-type: none">• inserimento spazi ciclopedonali non esclusivi• riduzione degli spazi di sosta fronte strada <p>AUMENTARE LA RILEVANZA ECOLOGICA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Inserimento puntuale di spazi verdi (ridotti) integrati con l'arredo urbano e con le attività commerciali (aiuole etc...)

7.16 Modalità di intervento sezione S1

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

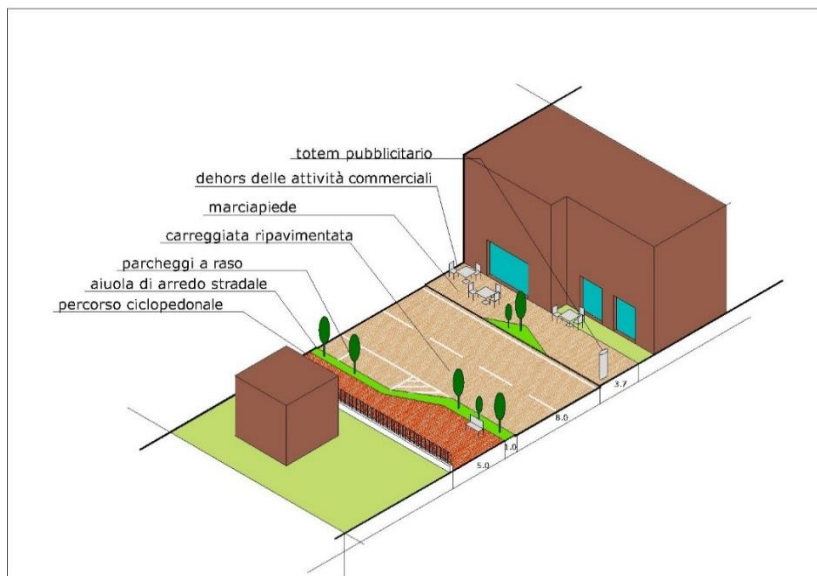
Il progetto della città pubblica

S1 STATO DI FATTO



7.17 Rappresentazione schematica stato di fatto sezione 1

S1 STATO DI PROGETTO



7.18 Rappresentazione schematica stato di progetto sezione 1

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

MODALITÀ DI INTERVENTO: sezione S2, riferimenti e caratteristiche

SEZIONE S2

UTILIZZABILE NEL TRATTO: T2

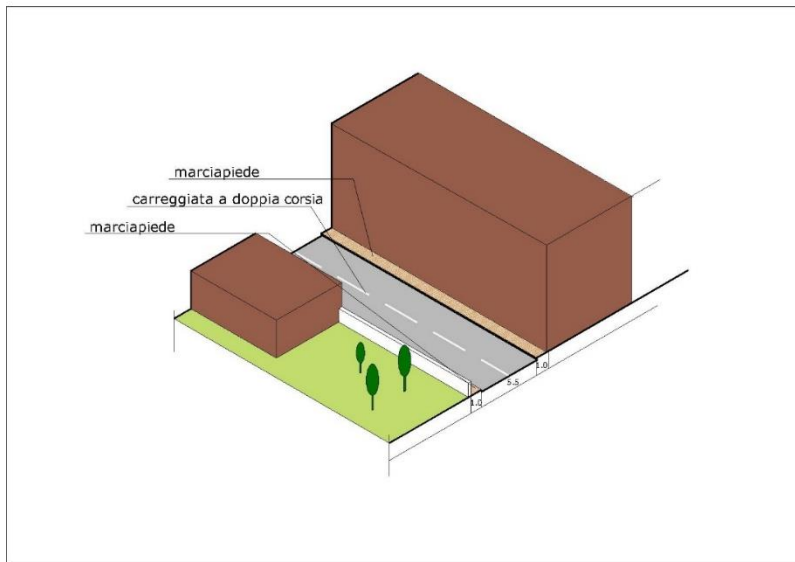
INTORNO URBANO	<ul style="list-style-type: none">• residenza con densità media• verde privato
POTENZIALITÀ	<ul style="list-style-type: none">• verde privato di alta qualità
CRITICITÀ	<ul style="list-style-type: none">• mancanza di ampi spazi stradali• confini proprietà con muri pieni
AZIONI POSSIBILI	<p>AUMENTARE L'ATTRATTIVITÀ DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI:</p> <ul style="list-style-type: none">• nessuna azione <p>AUMENTARE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE:</p> <ul style="list-style-type: none">• ripavimentazione del tratto con elementi di riduzione della velocità, e aumento del mix mobilità sostenibile mobilità veicolare• ridefinizione dei sensi di marcia con possibile eliminazione di un senso di marcia veicolare e inserimento di spazi ciclopedonali separati <p>AUMENTARE LA RILEVANZA ECOLOGICA:</p> <ul style="list-style-type: none">• ridefinizione dei confini delle proprietà private al fine di aumentare la visibilità delle aree verdi private verso la spina centrale (recinzioni con siepi)

7.19 Modalità di intervento sezione S2

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

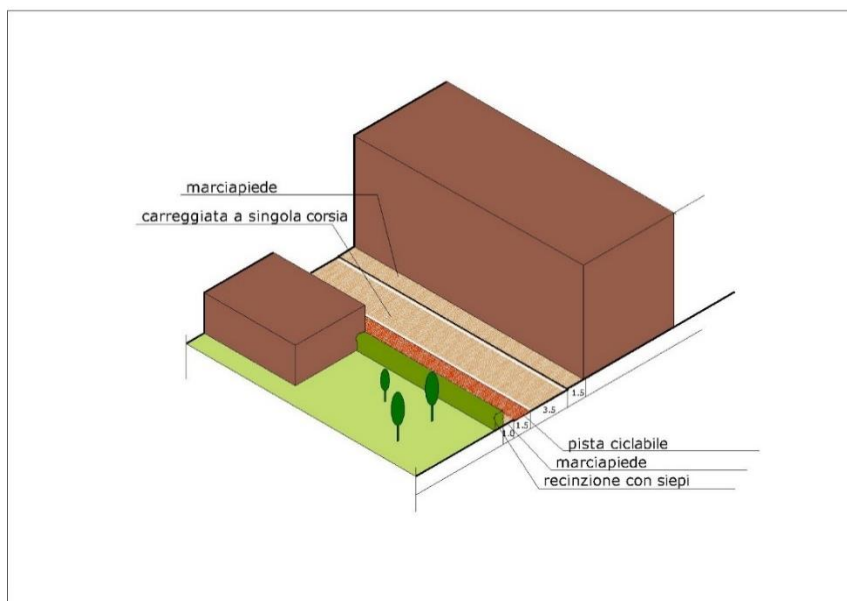
Il progetto della città pubblica

S2 STATO DI FATTO



7.20 Rappresentazione schematica stato di fatto sezione 2

S2 STATO DI PROGETTO



7.21 Rappresentazione schematica stato di progetto sezione 2

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

MODALITÀ DI INTERVENTO: sezione S3, riferimenti e caratteristiche

SEZIONE S3

UTILIZZABILE NEL TRATTO: **T4**

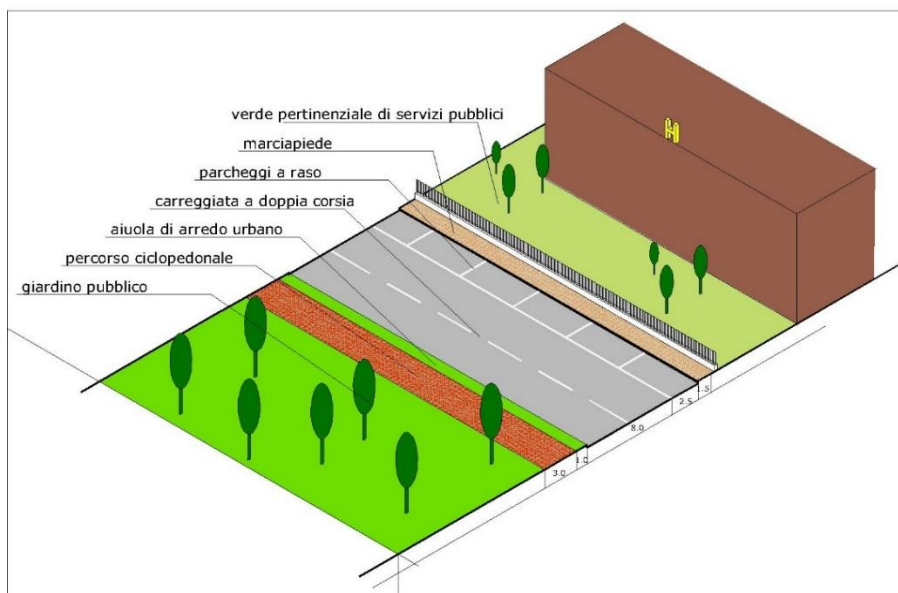
INTORNO URBANO	<ul style="list-style-type: none">• centro servizi• verde pubblico
POTENZIALITÀ	<ul style="list-style-type: none">• spazi stradali ampi• spazi verdi pubblici (recintati e non) ampi
CRITICITÀ	<ul style="list-style-type: none">• assenza o presenza minima di attività commerciali• disordine visivo• velocità dei veicoli eccessive• difficoltà di attraversamento per i pedoni
AZIONI POSSIBILI	<p>AUMENTARE L'ATTRATTIVITA' DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI:</p> <ul style="list-style-type: none">• nessuna azione <p>AUMENTARE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE:</p> <ul style="list-style-type: none">• inserimento di piste ciclopedonali con sede riservata• riordinamento del sistema della sosta <p>AUMENTARE LA RILEVANZA ECOLOGICA:</p> <ul style="list-style-type: none">• ridefinizione dei confini delle proprietà pubbliche limitrofe al fine di aumentare la visibilità delle aree verdi verso la spina centrale di connessione (convertirli con delimitazioni verdi/siepi)• inserimento puntuale/lineare di spazi verdi integrati con l'arredo urbano (messa in opera di filari e arredo funzionale)

7.22 Modalità di intervento sezione S3

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

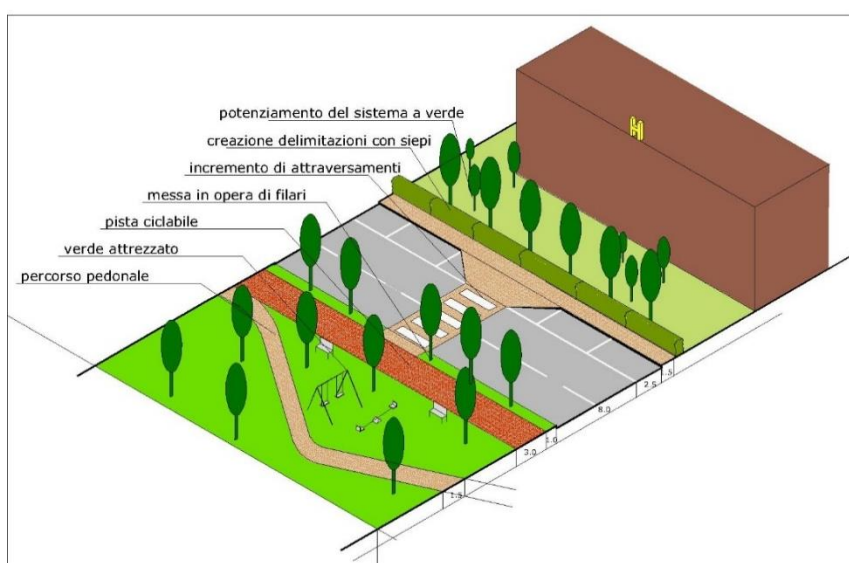
Il progetto della città pubblica

S3 STATO DI FATTO



7.23 Rappresentazione schematica stato di fatto sezione 3

S3 STATO DI PROGETTO



7.24 Rappresentazione schematica stato di progetto sezione 3

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

MODALITÀ DI INTERVENTO: sezione S4, riferimenti e caratteristiche

SEZIONE S4

UTILIZZABILE NEI TRATTI: **T6-T8**

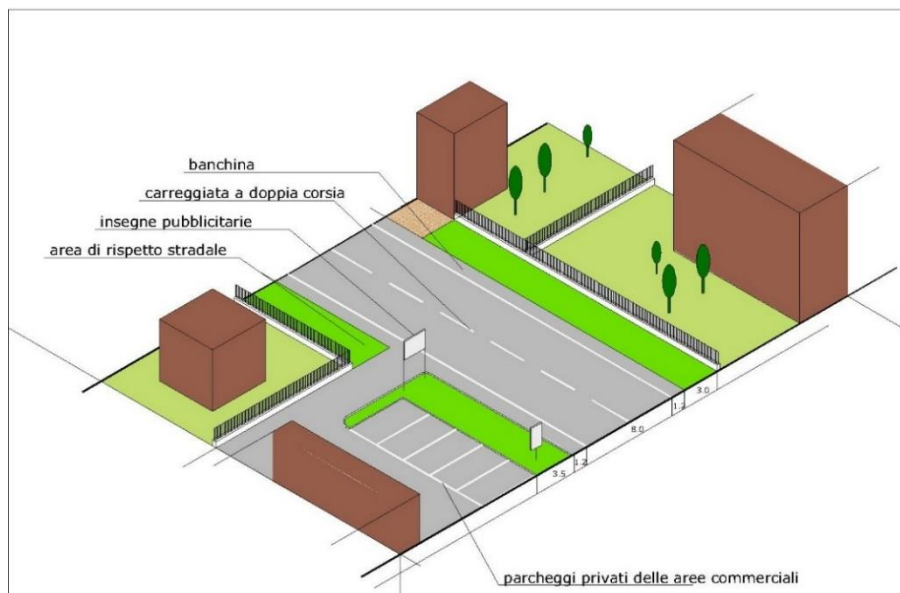
INTORNO URBANO	<ul style="list-style-type: none">• residenza con densità bassa• verde privato• industria, attività artigianali
POTENZIALITÀ	<ul style="list-style-type: none">• spazi stradali e laterali ampi
CRITICITÀ	<ul style="list-style-type: none">• assenza di marciapiedi/piste ciclopedonali• ambiente extraurbano con spazi stradali non definiti• disordine visivo• velocità dei veicoli eccessive• difficoltà di attraversamento
AZIONI POSSIBILI	<p>AUMENTARE L' ATTRATTIVITA' DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI:</p> <ul style="list-style-type: none">• ridefinizione degli spazi limitrofi alle attività commerciali <p>AUMENTARE LA MOBILITA' SOSTENIBILE:</p> <ul style="list-style-type: none">• inserimento di piste ciclabili con sede riservata• inserimento di marciapiedi• riordinamento del sistema della sosta• aumento degli attraversamenti ciclopedonali <p>AUMENTARE LA RILEVANZA ECOLOGICA:</p> <ul style="list-style-type: none">• inserimento puntuale/lineare di spazi verdi integrati con l'arredo urbano

7.25 Modalità di intervento sezione S4

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

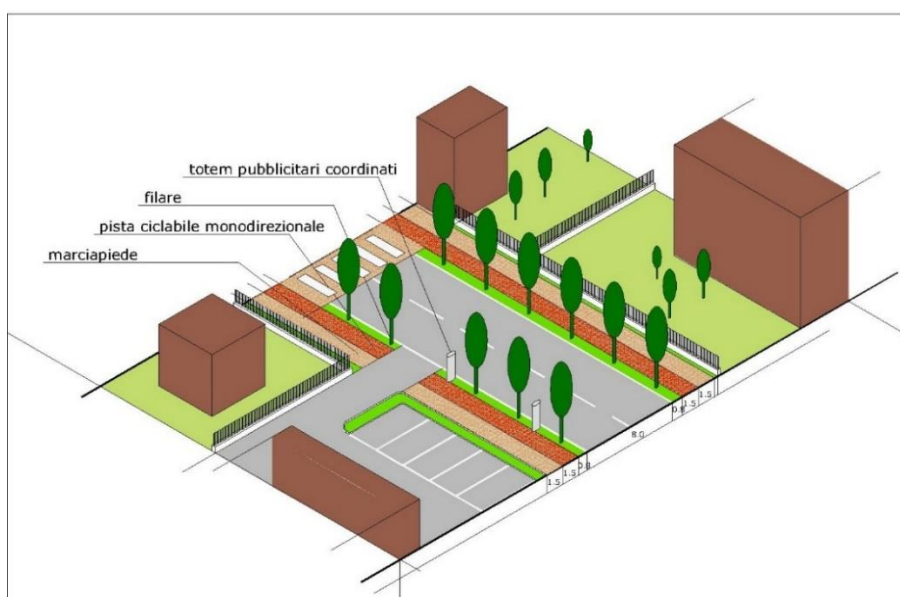
Il progetto della città pubblica

S4 STATO DI FATTO



7.26 Rappresentazione schematica stato di fatto sezione 4

S4 STATO DI PROGETTO



7.27 Rappresentazione schematica stato di fatto sezione 4

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

RIFERIMENTI ESTERNI: suggestioni progettuali

Vengono di seguito riportati esempi di interventi in ambienti urbani (prima e dopo) che prevedono azioni di: riduzione della sosta lungo strada, inserimento di elementi verdi, inserimento di spazi per attività commerciali, riduzione della velocità e miglioramento della sicurezza degli attraversamenti



7.28 Esempi esteri di interventi sugli assi urbani per la riqualificazione urbana (pre e post intervento)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Il progetto della città pubblica

PRIORITÀ DI INTERVENTO

Nell'intervenire sul complesso sistema della spina centrale (sistema viabilistico, ecologico, economico) appaiono prioritari quegli interventi atti a ricostruire le connessioni fondamentali tra i centri: il funzionamento corretto e omogeneo dell'asse dipende anche dalla continuità del percorso viabilistico, in particolare quello ciclopedonale.

La percorribilità dell'asse, da parte dell'utenza debole, appare oggi particolarmente critica nei tratti che presentano caratteristiche extraurbane (T6 – T8): l'assenza di spazi sicuri, la minor presenza di attività commerciali limitano lo spostamento dell'utenza debole. La percorribilità continua dell'asse è fondamentale, anche per ridefinire un'identità omogenea dell'intero percorso.

L'implementazione del sistema ecologico della spina centrale diventa la seconda azione determinante. La presenza di tratti con spazi extra-veicolari indefiniti e attualmente senza utilizzo può rappresentare, se correttamente progettata, una risorsa al fine di una piantumazione dell'asse, attraverso l'inserimento di specie vegetali utili sia alla realizzazione della rete ecologica sia al miglioramento paesaggistico.

7.2.4 Completamento del sistema della mobilità dolce

Il completamento del sistema della mobilità dolce ha, come fine ultimo, oltre quello di collegare meglio i diversi luoghi della città, quello di diffondere un sistema di spostamento differente, capace di soddisfare in modo ottimale anche gli spostamenti sistematici casa-scuola e casa-lavoro e di accesso ai servizi, e non solo quelli ricreativi o sportivi o di brevissimo raggio.

Il progetto di sviluppo della rete ciclabile prevede la realizzazione di collegamenti continui che garantiscono un itinerario stabile tra nuclei insediati limitrofi, l'accesso ai principali poli urbanistici di interesse (poli scolastici, complessi sportivi e sanitari, centri storici ecc.), ai nodi del trasporto pubblico (a partire dalla stazione ferroviaria in comune di Carugo), ai grandi sistemi ambientali (parchi, corridoi verdi, sistema delle acque ecc.). La filosofia con la quale è stato costruito il progetto del sistema della mobilità dolce non è dunque quella di individuare pochi e grandi itinerari su cui appoggiare un sistema di connessioni, piuttosto quella di individuare un sistema di collegamenti locali tra polarità e sistemi urbani.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

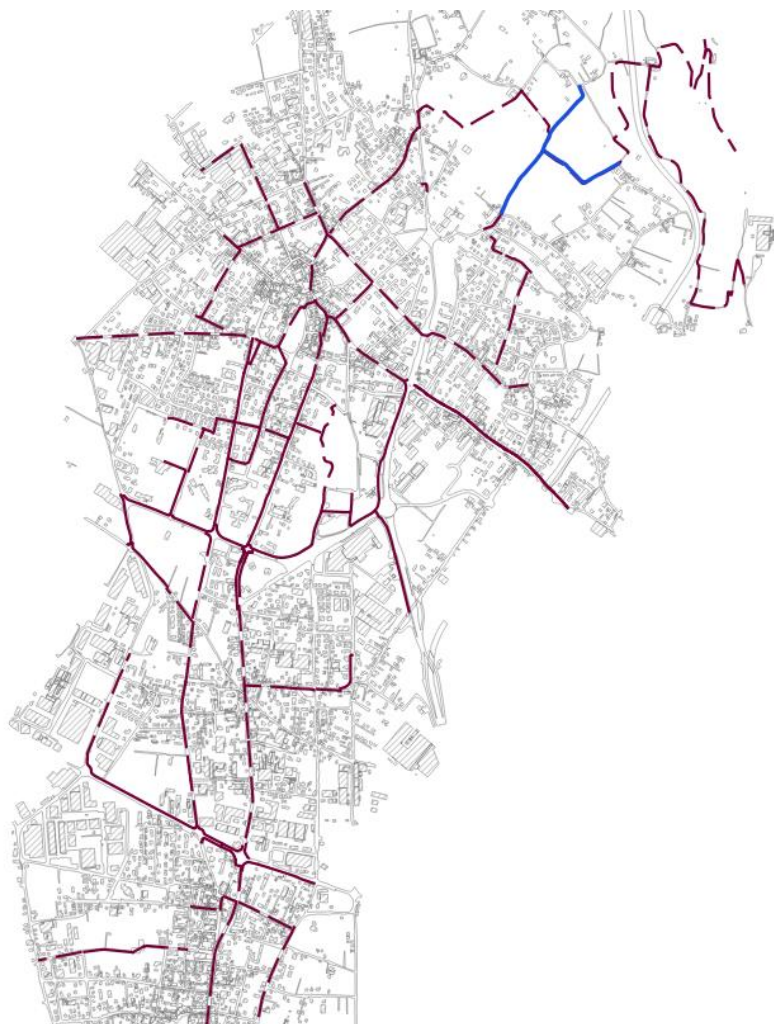
Successivamente al progetto della rete sarà necessario, in base al sistema di viabilità attuale e, in accordo con il PGTU, definire i principali passaggi operativi per la realizzazione delle reti ciclabili, tra cui una fondamentale importanza è rivestita proprio dalla definizione dei riferimenti tecnici essenziali per garantire una maggiore qualità ed omogeneità formale e funzionale alla progettazione di settore (si rimanda al PGTU per una trattazione approfondita).

Nella definizione delle scelte progettuali, relativamente ai futuri percorsi ciclopedonali, sono da evidenziare alcune caratteristiche che definiranno i progetti: l'attuale conformazione stradale e l'alta urbanizzazione presente limitano, in alcuni punti del territorio, la realizzazione di itinerari completamente separati dal sistema viabilistico ordinario, pertanto alcuni di questi itinerari dovranno prevedere sistemi di condivisione dello spazio tra le differenti modalità di trasporto.

Le strade rurali di interesse pubblico sono elementi importanti per il collegamento tra aree agricole all'interno del Parco Valle del Lambro e per la fruizione ecologica del territorio. Promuovere e valorizzare i territori agricoli all'interno del Parco Regionale della Valle del Lambro vuol dire garantirne l'accessibilità e, per questo motivo, si rendono necessari interventi di riqualificazione dei percorsi preesistenti. Vengono proposti pertanto itinerari il più possibile svincolati e distanti dalla viabilità ordinaria, si è quindi scelto di non realizzare piste disposte a lato di strade aperte al traffico veicolare, ma si è deciso di privilegiare il recupero e la riqualificazione di percorsi rurali e di strade campestre esistenti, con la finalità di renderle facilmente fruibili. Questa scelta permette di contenere i costi poiché non si ha la necessità di realizzare tratti ex novo (all'interno delle aree agricole).

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Il progetto della città pubblica



7.29 Stralcio immagine ciclopedonali esistenti, di progetto e strade rurali di interesse pubblico

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

7.3 PROGETTO DI RETE ECOLOGICA COMUNALE

La Rete Ecologica Comunale, trova le sue condizioni di realizzazione all'interno del PGT nel Piano dei Servizi recependo e adattando quanto contenuto a livello regionale e provinciale, riconoscendo gli ambiti sottoposti a tutela o ad una destinazione d'uso dei suoli specifica, definendo azioni volte a attuare il progetto di rete ecologica e a garantire la sostenibilità economica degli interventi.

Il riferimento normativo cui ci si attiene per la definizione della REC sono i disposti regionali dettati dalla la D.G.R. n. 8515 del 26 Novembre 2008 "Rete Ecologica Regionale e programmazione territoriale degli enti locali", la quale definisce le modalità di recepimento, a livello di pianificazione locale, degli elementi di Rete Ecologica individuati da Regione e Provincia, le relazioni che intercorrono tra la Rete Ecologica Comunale (REC) e le componenti del Piano di Governo del Territorio e le strategie di attuazione della REC a livello locale e puntale.

La D.G.R. specifica inoltre quali elaborati tecnici, relativi alla Rete Ecologica Comunale, devono essere forniti contestualmente ai documenti del PGT all'interno del Piano dei Servizi.

Il **progetto di Rete Ecologica Comunale** si approccia al concetto non prettamente ecologico della stessa ma anche funzionale a supporto di fruizioni percettive e ricreative: l'obiettivo è di tipo primariamente territoriale, finalizzato alla costituzione di aree di pregio ambientale ed ecologico fruibili sia sul piano estetico sia culturale e al miglioramento e riqualificazione delle componenti naturali e degli ecosistemi.

Come si osserva dalla tavola **S04 – Strategia per la realizzazione dei corridoi ecologici comunali**, il progetto di Rete Ecologica Comunale individua gli elementi naturali esistenti nel territorio comunale, ai quali aggiunge le aree di progetto a valenza paesaggistica ambientale. Tali aree di progetto sono: i servizi di progetto a verde (alberato e non); le aree di cessione degli Ambiti di Trasformazione in cui si applica la piantumazione preventiva permanente e i corridoi ecologici comunali.

Per una maggior efficacia è importante, non solamente non compromettere i corridoi ecologici esistenti ma valorizzarli. Per far ciò il Piano identifica puntualmente, all'in-

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Il progetto della città pubblica

terno del Piano delle Regole (Tavole di azzonamento e normativa di Piano) le aree private interessate da corridoi ecologici e ne disciplina il mantenimento (art.39 della Norme del Piano delle Regole).



7.30 Stralcio tavola S04 - zoom della rete ecologica e dei servizi nelle aree centrali

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

7.4 QUANTIFICAZIONE DEI SERVIZI

La successiva tabella offre una visione di sintesi dei servizi totali, data dalla somma dei servizi esistenti con quelli di progetto, suddivisi per categorie. Dalle analisi sopra riportate si possono trarre i seguenti dati riassuntivi.

SERVIZI	ESISTENTI	PROGETTO	TOTALE
Superficie Totale	932.646	90.805	1.023.451
Attrezzature scolastiche	101.147	0	101.147
Attrezzature interesse comune	122.968	0	122.968
Verde	200.118	82.605	282.723
Attrezzature sportive	101.128	0	101.128
Parcheggi	197.664	0	197.664
Attrezzature religiose	77.014	0	77.014
Attrezzature cimiteriali	38.684	8.200	46.884
Impianti tecnologici	22.595	0	22.595
Attrezzature socio-sanitarie	47.124	0	47.124
Piazzola ecologica	5.912	0	5.912
ERP	18.292	0	18.292

SERVIZI (per il calcolo dello standard)	ESISTENTI	PROGETTO	TOTALE
Superficie Totale	813.203	87.967	901.170
Attrezzature scolastiche	101.147	0	101.147
Attrezzature interesse comune	122.968	0	122.968
Verde	200.118	82.605	282.723
Attrezzature sportive	101.128	0	101.128
Parcheggi	139.500	5.362	144.862
Attrezzature religiose	77.014	0	77.014
Attrezzature socio-sanitarie	47.124	0	47.124
Piazzola ecologica	5.912	0	5.912
ERP	18.292	0	18.292

7.31 Tabella superfici esistenti e di progetto (fonte: nostra elaborazione)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Il progetto della città pubblica

In funzione della quantificazione sovra espressa e delle effettive superfici computate per il bilancio previsto dalla LR 12/2005, la dotazione di aree per servizi, a seguito dell'attuazione del Piano, è di 901.170 m².

Per il calcolo dello standard si fa riferimento alla popolazione prevista da insediare, sommata alla popolazione gravitante, che porta a 29.940 utenti teorici dei servizi di Giussano. Lo standard pertanto risulta pari a 30,10 m² per abitante, superiore ai 18,00 m²/ab stabiliti come minimi dalla LR 12/2005 e superiore allo standard esistente.

Anche in questo caso il bilancio non prende in considerazione molte superfici ed attrezzature (cimitero, impianti tecnologici, servizi sovralocali, parcheggi a servizio delle attività produttive e commerciali).

30,10 m²/ab
STANDARD DI PROGETTO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

8. LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL PIANO DEI SERVIZI

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

La sostenibilità economica

8.1 LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL PIANO DEI SERVIZI

Il Piano dei Servizi deve esplicitare la sostenibilità economico – finanziaria delle previsioni, in relazione alle diverse modalità di intervento ed alle programmazioni in corso.

Il fatto che la legge regionale ponga in evidenza la necessità di una stretta correlazione tra programmazione e sostenibilità finanziaria degli interventi mette in particolare rilievo la funzione di governo del piano, che deve saper coordinare e finalizzare tutte le forze e le risorse della società, pubbliche e private, su progetti sostenibili. Il Piano rappresenta, in quest’ottica, il punto di partenza e di arrivo dell’azione dei diversi soggetti che operano nel campo dei servizi alla popolazione ed alle imprese e, in quanto tale, costituisce il punto di equilibrio tra domanda ed offerta di servizi.

La fase operativa rappresenta il momento in cui l’Amministrazione, dopo aver identificato i bisogni da soddisfare con attrezzature o in altre forme, sceglie a quali bisogni rispondere in modo diretto, nell’ambito delle proprie disponibilità e capacità di bilancio, o attraverso meccanismi di tipo perequativo – compensativo e di incentivazione, e quelli per i quali consentire l’intervento dell’operatività privata, tramite formule di convenzionamento, accreditamento o semplicemente di vincolo funzionale.

Al fine di stimare il quadro di spesa derivante dal complesso degli interventi proposti, sono stati considerati i costi parametrici, riferiti a strutture tipo, che potranno essere presi come riferimento per la definizione di un programma finanziario di medio – lungo periodo.

Costi parametrici considerati			
Tipologia di servizio	Descrizione	Costo parametrico	Riferimento
ATT.VERDE	Acquisizione servizio di progetto n.13	70 €/mq	ST
ATT. VERDE	Bosco urbano, servizio di progetto n.7 n.13	2,22 €/mq	ST
MOBILITÀ	Piste ciclabili	125 €/ml	lunghezza
MOBILITÀ	Opere di traffic calming via Garibaldi	580 €/ml	lunghezza
MOBILITÀ	Velostazione (90 posti)	98.000 € complessivo	struttura
MOBILITÀ	Opere di riqualificazione spina centrale di connessione	3.600.000 € complessivo	struttura

8.1 Costi parametrici (fonte: *prezzario opere pubbliche Regione Lombardia 2011 – rielaborazione sui valori medi*)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI GIUSSANO

Relazione Piano dei Servizi

Sulla base di tali costi parametrici, il **costo complessivo** per la nuova città pubblica di Giussano, è pari a € **7.012.854**

Il raffronto tra spesa necessaria per realizzazione dell'intero progetto di città pubblica è stato confrontato con gli introiti derivanti dalle trasformazioni previste ed il costo per la realizzazione del progetto di città pubblica. Il Piano dei Servizi è risultato sostenibile come da specchio riassuntivo seguente.

Sostenibilità generale progetto città pubblica	
COSTO COMPLESSIVO CITTÀ PUBBLICA	7.342.630 €
INTROITI AMMINISTRAZIONE COMUNALE TOTALI PROVENIENTI DA ONERI	8.442.503 €
Introiti provenienti da oneri urbanizzazione AT*	7.847.722 €
Introiti provenienti da oneri urbanizzazione città consolidata*	594.781 €

8.2 Sostenibilità del progetto di città pubblica

* sono compresi gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria mentre non è ricompreso l'onere riferito al costo di costruzione, che risulta quantificabile solo in una fase progettuale di maggior dettaglio.